



Bilancio 2020

Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. S.p.A.
Sede Sociale in Reggio Emilia, Viale Timavo 43/2,
Capitale **Sociale 2.201.350 € i.v**
c. f. 80010710350, p. IVA 01253030355
società costituita ex art. 22 legge 142/90 dalla trasformazione di
Consorzio di Enti Pubblici Territoriali ex art. 60 legge 142/90
Iscritta alla C.C.I.A.A. di RE al n. 80010710350, Iscritta nel REA di Reggio Emilia al n.
199780

GOVERNANCE

L'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati eletti nell'Assemblea degli azionisti riunita il 15 maggio 2019 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

La stessa Assemblea ha anche nominato il Presidente a cui il CdA ha conferito le deleghe di poteri nella seduta del 27 giugno 2019. Nella stessa seduta il CdA ha confermato il direttore con le rispettive deleghe.

Consiglio di Amministrazione.	<i>Presidente</i>	Veneri Giuseppe
	<i>Consiglieri</i>	Benati Marco Cerabona Maria Cervi Antenore Pizzamiglio Valentina
Collegio sindacale	<i>Presidente</i>	Mondadori Aspro
	<i>Sindaci effettivi</i>	Barani Paride Ronsisvalle Daniela
Revisore contabile		Bigi Renzo
Direttore		Magnavacchi Adelfo

Indice generale

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7	<i>Crediti.....</i>	<i>39</i>
RISULTATO DELLA GESTIONE.....	9	<i>Disponibilità liquide.....</i>	<i>39</i>
IL MERCATO E LA GESTIONE SOCIALE.....	12	<i>Ratei e risconti.....</i>	<i>39</i>
Attività svolta dalla società.....	13	<i>Fondi per rischi ed oneri.....</i>	<i>39</i>
Investimenti dell'esercizio.....	15	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....</i>	<i>39</i>
GESTIONI PARTICOLARI E STATUS DI ORGANISMO DI RICERCA.....	16	<i>Debiti.....</i>	<i>39</i>
Gestione Immobiliare.....	16	<i>Imposte.....</i>	<i>39</i>
CRPA LAB.....	16	<i>Impegni e garanzie.....</i>	<i>40</i>
Status di Organismo di Ricerca.....	17	<i>Costi e ricavi.....</i>	<i>40</i>
STRUTTURA OPERATIVA.....	19	ALTRE INFORMAZIONI.....	40
Tipo di attività e modalità operative.....	19	ATTIVO.....	40
Settori.....	19	Crediti verso soci.....	40
Luoghi di svolgimento dell'attività.....	20	Immobilizzazioni.....	40
Società partecipate e adesioni.....	20	Attivo circolante.....	43
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	20	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	46
PREVISIONI SULLA GESTIONE.....	21	Patrimonio netto.....	46
In condizioni normali o usuali.....	21	Fondo per Rischi e Oneri.....	48
L'impatto dell'emergenza COVID-19.....	22	Trattamento di fine rapporto.....	48
Conclusioni.....	23	Debiti.....	49
BILANCIO.....	25	Ratei, Risconti Passivi.....	51
RENDICONTO FINANZIARIO.....	31	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	51
NOTA INTEGRATIVA.....	35	Valore della produzione.....	51
PREMESSA.....	37	Costi della produzione.....	51
Oggetto e scopo della nota integrativa.....	37	Proventi ed oneri finanziari.....	52
PRINCIPI DI REDAZIONE.....	37	IMPOSTE SUL REDDITO.....	52
CAMBIAMENTI PRINCIPI CONTABILI.....	37	ALTRE INFORMAZIONI.....	53
CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI.....	37	Dati sull'occupazione.....	53
PROBLEMATICHE DI CONFRONTABILITÀ E ADATTAMENTO.....	37	Compensi agli organi sociali.....	53
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	38	Azioni proprie.....	54
Immobilizzazioni immateriali.....	38	Impegni, garanzie, passività potenziali.....	54
Immobilizzazioni materiali.....	38	Informazioni operazioni parti correlate.....	54
Operazioni di locazione finanziaria.....	38	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	55
Partecipazioni.....	38	Altre informazioni.....	55
Rimanenze.....	38	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	57
Strumenti finanziari derivati.....	38	RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE.....	61
		ALLEGATI.....	65
		ALLEGATO 1 – PROGETTI E COMMESSE NELL'ESERCIZIO.....	67

<i>Progetti a contributo pubblico</i>	67
ALLEGATO 2 – ATTIVITÀ DIVULGATIVE.....	69
<i>Articoli</i>	69
<i>Comunicati stampa e Newsletter</i>	71
<i>Convegni - Seminari – Tavole rotonde – Visite guidate – Corsi – Incontri tecnici</i>	74
<i>Relazioni per iniziative altrui</i>	75

Indice delle illustrazioni

Grafico 1 - Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato dopo le imposte.....	10
Grafico 2 - CRPA – Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio	11

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Principali indicatori finanziari di performance.....	14
Tabella 2 - Indicatori fisici di attività.....	15
Tabella 3 - Investimenti dell'esercizio.....	15
Tabella 4 - <i>Sintesi contabilità separata</i>	18
Tabella 5 - Previsione economica esercizio 2021.....	21
Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali.....	41

Tabella 7 - Aliquote di ammortamento.....	41
Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali.....	42
Tabella 9 - Contratti di leasing e loro valori nel tempo.....	43
Tabella 10 - Partecipazioni in imprese.....	43
Tabella 11 - Partecipazioni in imprese controllate.....	44
Tabella 12 - <i>Composizione e valore dei crediti immobilizzati</i>	44
Tabella 13 - <i>Composizione dei crediti</i>	45
Tabella 14 - <i>Crediti per scadenza</i>	45
Tabella 15 - <i>Crediti per area geografica</i>	46
Tabella 16 - Movimentazioni poste patrimonio netto nell'esercizio.....	47
Tabella 17 - Movimentazioni poste patrimonio netto nell'esercizio precedente.....	47
Tabella 18 - <i>Disponibilità e utilizzo voci patrimonio netto</i>	48
Tabella 19 - Fondi per rischi e oneri.....	49
Tabella 20 - <i>Debiti assistiti da garanzie reali</i>	50
Tabella 21 - <i>Debiti per area geografica</i>	50
Tabella 22 - <i>Debiti per scadenza</i>	50
Tabella 23 - Schema delle imposte anticipate.....	53
Tabella 24: Riconciliazione onere fiscale teorico ed onere fiscale di bilancio.....	54
Tabella 25 - Categorie di azioni emesse.....	55
Tabella 26 - Azioni proprie.....	55

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultato della gestione

Signori Azionisti,

la presente proposta, che è stata discussa e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/03/2021, evidenzia un sostanziale pareggio di gestione:

- +26.616 Euro prima delle imposte;
- +3.266 Euro dopo le imposte dell'esercizio.

Per buona parte del 2020 il pareggio di gestione è stato considerato un risultato difficilmente raggiungibile considerando i molti mesi di applicazione delle misure per il contenimento del contagio che in parte hanno influito sul regolare svolgimento delle attività sperimentali.

Anche i maggiori costi per procedure interne, sanificazioni, dispositivi di protezione e l'impatto organizzativo dell'introduzione dello smart working avevano fatto temere un risultato negativo fino al tardo autunno. In realtà i costi vivi legati alla pandemia sono risultati di poco superiori ai 10.000 Euro.

I costi indiretti sono invece di difficile quantificazione perché occorrerebbe valutare elementi poco misurabili come le perdite di efficienza, l'impatto di mancati incontri con committenti sui contratti, le diseconomie dovute alle assenze di personale per confinamenti precauzionali,

cure parentali, malattie. Sembra però ragionevole affermare che l'impatto sul bilancio di questi maggiori costi e diseconomie non sia drammatico considerando anche i risparmi per rimborsare spese e le economie sul costo del personale per interventi previdenziali legati alle assenze motivate.

Per quanto riguarda l'impatto sui ricavi il calo del valore della produzione di un 11% è un segnale evidente. E' difficile valutare quale sia la quota del calo collegabile all'emergenza. Tuttavia una stima diretta sui contratti per periodo del laboratorio ha evidenziato una riduzione solo per questa attività di circa 100.000 Euro.

A fronte di questi maggiori costi e minori ricavi, i provvedimenti di aiuto del governo per l'emergenza COVID-19 a cui CRPA ha potuto accedere ammontano complessivamente a 21.593 Euro.

Si sottolinea che l'incidenza diretta dei contributi ai progetti derivanti da misure della Regione Emilia-Romagna si è ulteriormente contratta nel 2020 così come si sono contratti i ricavi per le attività a mercato. Di segno contrario i ricavi di competenza derivanti da progetti europei o di altre pubbliche amministrazioni, regioni e ministeri, che hanno visto un incremento.

Il risultato è stato ottenuto senza utilizzo di fondi, riserve, sospensione degli ammortamenti, rivalutazioni o sopravvenienze attive. Non si sono neppure verificati eventi negativi o svalutazioni di particolare entità che lo abbiano influenzato.

Fra gli elementi significativi che hanno influito in segno contrario si evidenziano:

- la conferma anche per il 2020 di un comando di personale a tempo parziale di un dipendente dalla Fondazione E35 il cui costo è già incluso in quelli del personale;
- il ricorso a una agenzia di lavoro interinale per una figura di tecnico di campagna in sostituzione di un dipendente uscito nel 2019, i cui costi sono pure inclusi nella voce del personale;
- un contributo in conto gestione di 70.000 Euro alla Fondazione CRPA Studi Ricerche a parziale co-finanziamento dei progetti di innovazione del PSR;
- un ammontare significativo degli interessi passivi per ricorso a finanziamenti bancari, seppure in misura minore rispetto al 2019 anche grazie alla sospensione di una rata del mutuo ipotecario di Emilbanca.

Se da un lato l'emergenza COVID-19 è stata sicuramente un elemento penalizzante per l'attività e l'efficienza del lavoro, va sottolineato che il pareggio e il calo del valore della produzione sono anche il risultato del permanere dei problemi evidenziati da diversi anni e acuiti negli ultimi esercizi. Problemi che non possono non essere richiamati anche nella presente relazione insieme al rinnovato invito ai soci a definire adeguate strategie per farvi fronte:

- la natura lucrativa che sta impedendo a

CRPA di partecipare a diversi bandi e avvisi per contributi a progetti di ricerca o che comporta percentuali di contribuzione decisamente inferiori a quelle riservate alle strutture senza attività lucrativa;

- lo status di controllata che i soci pubblici di maggioranza hanno deciso di fare assumere a CRPA a partire dal 2019 che si sta dimostrando un peso e motivo di maggiori costi e diseconomie;
- il disinvestimento significativo in risorse umane continuato anche nel 2020 con la perdita di ulteriori due dipendenti senza che si sia potuto affrontare una decisa politica di investimento sui giovani per i vincoli posti dalle amministrazioni controllanti;
- il mancato rinnovo di un riconoscimento del ruolo che CRPA aveva nel contesto della ricerca regionale, definitivamente sancito nella legislatura terminata nel 2019 e che si confida possa essere ripristinato in quella attuale, speranza alimentata dall'attenzione all'ascolto dimostrata dalla nuova amministrazione.

A questi elementi va aggiunta l'assenza di un adattamento delle formalità burocratiche, già difficili in condizioni normali, alle difficoltà lavorative legate all'emergenza COVID-19.

Per quanto riguarda la situazione degli indicatori economici caratteristici dell'andamento dell'attività, il *Grafico 1 - Portafoglio commes-*

se, valore della produzione e risultato dopo le imposte è una rappresentazione d'insieme del l'andamento negli anni del portafoglio commesse a fine esercizio, del valore della produzione e del risultato di esercizio.

Appare evidente il periodo di discontinuità verificatosi a partire dal 2014, ovvero dall'avvio dell'ultima programmazione dei fondi comunitari che ha visto svuotare i capitoli della LR 28/98 a favore del co-finanziamento del PSR.

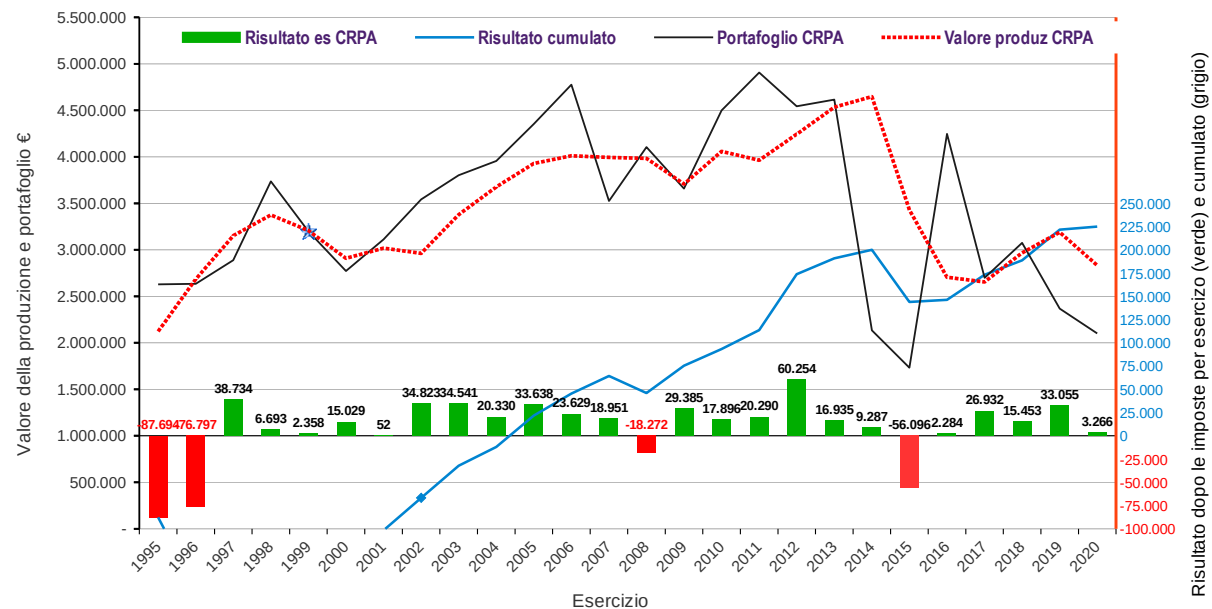
Programmazione questa che ha privilegiato con misure concrete la partecipazione ai bandi per l'innovazione di istituzioni pubbliche di ricerca e ha penalizzato fortemente le istituzioni

private come CRPA con criteri che hanno escluso fino al 2019 il riconoscimento di molti costi correlati all'attività dei progetti.

Per correttezza va segnalato che i nuovi criteri di gestione della programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari a cui afferisce una quota significativa del portafoglio hanno alterato il significato del portafoglio commesse e del valore della produzione.

Fino al 2015 nel portafoglio di CRPA erano inclusi anche i corrispettivi per le unità di ricerca coinvolte nei progetti contrattualmente trattate come fornitori. A partire dalla nuova programmazione queste sono beneficiare dirette

Grafico 1 - Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato dopo le imposte



all'interno di ATS per cui i contributi di loro competenza non passano più dal portafoglio e dal valore della produzione di CRPA.

Questo, unitamente alla riduzione della struttura e dello staff nel frattempo intervenuti, spiega la situazione di equilibrio mantenuta nonostante la consistente riduzione del valore della produzione.

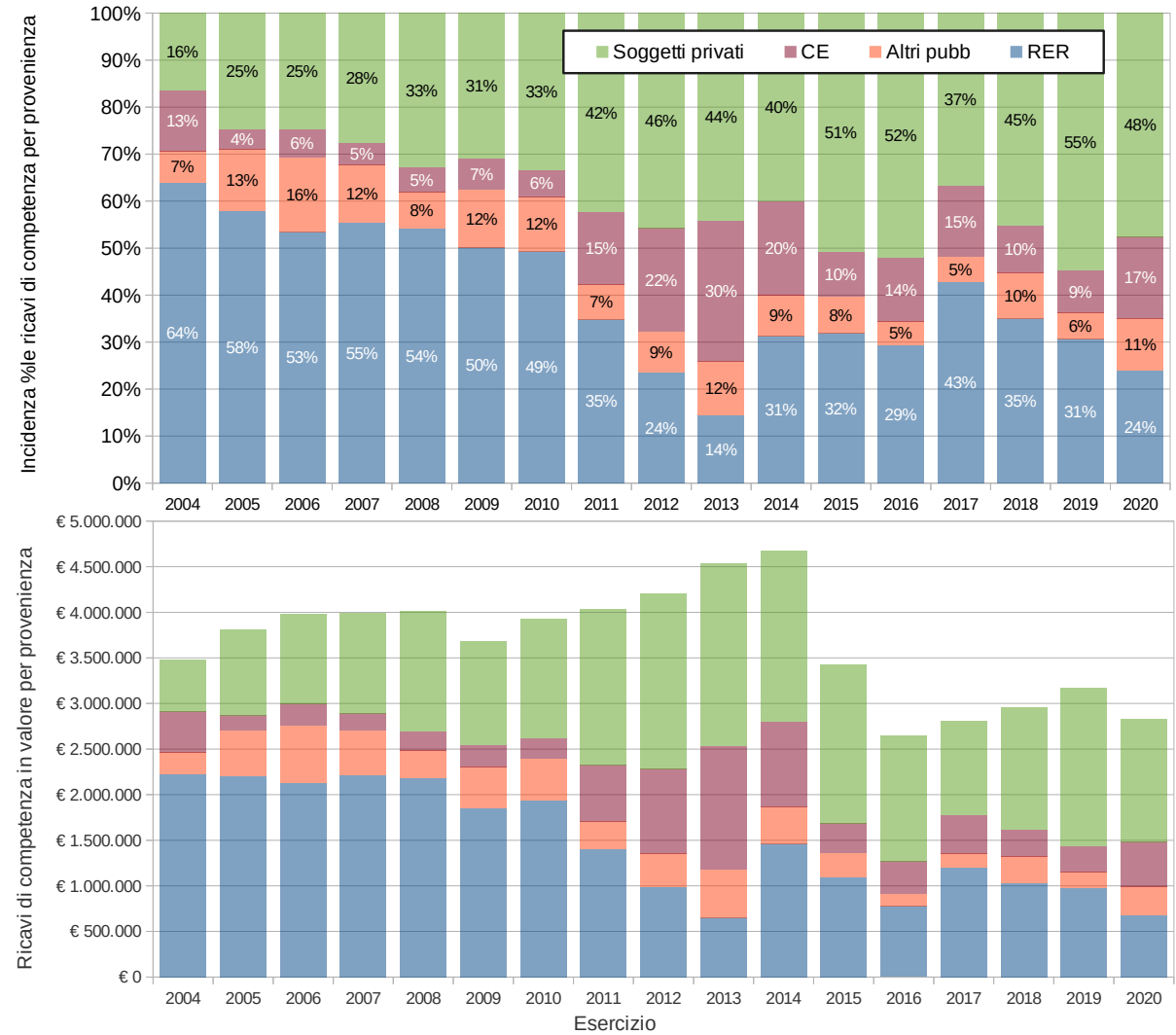
L'andamento altalenante delle curve lascia intravedere quanto difficoltosa possa essere la gestione di una struttura dipendente per un quota significativa dei ricavi da bandi/avvisi i cui tempi di emanazione e poi di approvazione non sono pensati per dare continuità agli investimenti in misure della "conoscenza" e alle strutture che hanno tali misure come scopo principale.

L'effetto sui ricavi di competenza di quanto brevemente descritto trova una efficace rappresentazione nel *Grafico 2 - CRPA - Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio* sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale.

Il calo costante della incidenza dei fondi regionali di cui beneficiano i progetti del CRPA non va interpretato come un segno assoluto di minore efficienza o efficacia delle progettazioni di CRPA che in altri ambiti ha dimostrato di mantenere o addirittura migliorare le proprie performance progettuali.

E' piuttosto il segno della concorrenza non affrontabile delle istituzioni pubbliche di ricerca doppiamente premiate (economicamente) nella

Grafico 2 - CRPA - Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio



partecipazione ai bandi e di una forte premialità nei punteggi attribuiti al settore vegetale negli avvisi 2019 relativi a una delle focus aree (4B) più dotate di finanziamenti che ha di fatto ridotto a pochissimi progetti quelli approvabili nel comparto delle produzioni animali.

Il mercato e la gestione sociale

A livello comunitario anche nel 2020 sono usciti avvisi dei programmi di interesse della società: Horizon2020 e Life+. In realtà diverse delle proposte elencate sono state presentate nel 2020 ma su bandi emanati nel 2019.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate le seguenti proposte:

- H2020-RUR-2018-2020-RIA “**MATS**: Making Agricultural Trade Sustainable” Coordinatore: University of Helsinki - [finanziato](#)
- H2020-FNR-2020-RIA “**mEAT QUALITY**: Linking extensive husbandry factors to the intrinsic quality of pork and broiler meat” Coordinatore: Wageningen University, [finanziato](#)
- H2020-SFS-01-2020 subtopic c: “**RADIANT** - From Agrobiodiversity to Dynamic Value Chains” Coordinatore: [finanziato](#)
- RUR-15-2018-2019-2020-CSA - “**R4D** Resilience For Dairy” Coordinatore: IDELE (French livestock institute), [Finanziato](#)
- H2020-RUR-2018-2020-CSA “**BROILER**-Practice and Science Broiler Production Innovation Network” Coordinatore: SVERIGES LANT-

BRUKSUNIVERSITET, [Non finanziato](#)

- H2020-RUR-2018-2020-CSA “**EU PIGLET** - EU Pig Innovation Group LETs disseminate” - BETA TECHNOLOGY LTD (UK) - [Non finanziato](#)
- H2020-FNR-2020-RIA - “**HERMES** - Holistic Evaluation of futuRe Models for a sustainable European livestock Sector” Coordinatore: IRTA (ES), [Non finanziato](#)
- H2020-FNR-2020-IA “**FOODAGORA** - Creating a market and meeting place for urban food system transformation in Europe” Coordinatore: AIT AUSTRIAN INSTITUTE OF TECHNOLOGY GMBH, [Non finanziato](#)
- LIFE-2020-CCA - **APENino**, Coordinatore: Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, [Non ammesso a finanziamento](#)

L'incidenza delle proposte finanziate su quelle presentate è eccezionalmente elevata rispetto a quanto avvenuto in altri esercizi e anche rispetto al successo medio sulle call.

A livello nazionale nel corso del 2020 sono state messe in campo pochissime opportunità per azioni di ricerca e sviluppo a cui CRPA abbia potuto concorrere. La natura giuridica di CRPA (finalità lucrativa) e le modalità di erogazione degli aiuti alle imprese hanno reso vani i tentativi di inserirsi in partenariati che si stavano costituendo per la presentazione di proposte sia nei POR per la ricerca industriale del MIUR/Mise sia in bandi di filiera del MipAAF.

Si segnala solo la partecipazione in veste di fornitore e referente tecnico scientifico in un pro-

getto di filiera industriale al MISE da parte di una cordata di gruppi nazionali impegnati sul tema agro-energie. L'offerta, molto significativa e superiore al milione di Euro riguarda studi, analisi, ricerche per la produzione di fertilizzanti organici.

In ambito regionale agricolo, quello storicamente prevalente per la società, nel corso del 2020 sono stati emanati due avvisi per la Mis. 16.1 sulle focus area 5A e 5D. E' poi anche scaduto il termine per la presentazione delle proposte per un avviso 2019 della focus area 3A.

CRPA in veste di coordinatore o partner ha partecipato a 25 proposte. Di queste 5 non sono state ammesse alla valutazione per vizi di forma, in genere regolarità contributiva o non riconoscimento del ruolo di qualche partner, 20 sono state ammesse e 8 sono risultate finanziabili.

La percentuale di successo (finanziamento) è del 32% sul totale delle proposte presentate e del 41% di quelle ammissibili. Il dato è sconcertante perché in termini pratici significa che occorre presentare tre proposte per sperare di averne finanziata una, peraltro in un bando nella Regione in cui si opera in prevalenza.

L'ipotesi ventilata di uno scorrimento delle graduatorie per finanziare almeno i progetti che avessero ottenuto 80 punti nella valutazione, avrebbe fatto sì che ulteriori quattro progetti di CRPA sarebbero stati finanziati.

Al momento dell'approvazione di questo bilan-

cio pare tuttavia che non sarà deliberato alcun scorrimento della graduatoria a differenza di quanto avvenuto in passato per le graduatorie della focus area 4B Cimice asiatica e ancor prima della focus area 3A del 2018.

Per quanto riguarda l'avviso per le focus area 5A e 5D, CRPA ha presentato 12 proposte che sono ancora in corso di valutazione. Al momento attuale si sa già che due non saranno ammesse per irregolarità contributiva di soci di due aziende partner ancorché le aziende stesse risultassero in regola con i versamenti contributivi.

Sul versante attività produttive della Regione Emilia-Romagna nel 2020 non sono stati emanati avvisi per attività di ricerca industriale strategica destinati ai laboratori della rete Alta Tecnologia.

Sono stati emanati bandi riservati ai gestori dei Tecnopoli e per le associazioni Clust-ER.

Si tratta di un fatto rilevante perché apre la strada ad aiuti per la gestione a soggetti pre-definiti che svolgono attività di supporto trasversali, procedura che potrà essere riproposta alla Direzione Agricoltura per analoghi aiuti a favore dei soggetti che nella LR 28/98 erano i riferimenti per la direzione stessa: CRPA e CRPV in primis.

L'effetto della partecipazione a bandi periodici di varia natura e con picchi in alcuni esercizi fa sì che anche la composizione delle attività e quindi delle fonti di sostentamento della società risultino oscillanti nei vari esercizi come ben si può percepire dal Grafico 2 - CRPA - Fonte

dei ricavi da commesse di competenza di esercizio a pagina 11. Al di là delle oscillazioni si sottolinea che un trend chiaro viene confermato, ovvero che a partire dal 2011 i ricavi medi che la società ottiene annualmente da fondi regionali oscilla attorno al milione di Euro quando nel decennio precedente era mediamente più del doppio. Ma forse ancora più problematico dell'importo in se', peraltro in costante diminuzione negli ultimi quattro anni, è che il milione di Euro di ricavi di competenza è ottenuto interamente partecipando a bandi, con contribuzioni sulla spesa sempre più parziali, gestendo in ogni esercizio almeno una cinquantina di progetti di entità sempre più limitata ma che impongono rendicontazioni, domande di pagamento e adempimenti burocratici molteplici per valori medi di aiuto dell'ordine dei 25.000 Euro.

Non si può non sottolineare che una simile situazione rende difficile esercitare la gestione sociale con la prevedibilità dei risultati che sarebbe necessaria.

Attività svolta dalla società

Aspetti civilistici ed economici

Il valore della produzione da commesse realizzato nel 2020 è di 2.832.143,30 Euro, circa 356.000 Euro in meno rispetto al 2019 e 136.000 Euro in meno del 2018. In continuità di metodo, l'importo deriva dal valore definitivo delle commesse completate al 31/12/2020 e dal valore maturato alla stessa data di quelle

Situazione patrimoniale riclassificata		
VOCE	2020	2019
1) Attivo circolante	4.769.713	5.599.594
1.1) Liquidità immediate	506.641	722.718
1.2) Liquidità differite	2.139.413	1.550.405
1.3) Rimanenze	2.123.659	3.326.471
2) Attivo immobilizzato	4.920.189	5.046.940
2.1) Immob. immateriali	46.402	62.362
2.2) Immob. materiali	4.672.655	4.786.200
2.3) Immob.. finanziarie	178.175	178.175
2.4) C&R. att. OLTRE l'eserc.	22.957	20.203
CAPITALE INVESTITO	9.689.902	10.646.534
1) Passività correnti	4.312.792	4.256.916
2) Passività consolidate	1.332.740	2.347.302
3) Patrimonio netto	4.043.369	4.035.113
CAPITALE AQUISITO	9.688.901	10.639.331

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto		
Ricavi delle prestazioni e recuperi vari	4.398.854	2.805.655
+ variazione rimanenze prodotti	(1.202.811)	746.432
+ incrementi immobilizz. interne	0	0
VALORE PRODUZIONE	3.196.043	3.552.087
- acquisti materie prime sussidiar	(49.732)	(50.408)
+variazione rimanenze merci	0	0
- costi per servizi e beni	(1.057.813)	(1.143.320)
VALORE AGGIUNTO	2.088.498	2.358.359
- costi personale senza rimborso	(1.894.508)	(1.997.022)
MARGINE OPERATIVO LORDO	193.990	361.337
- ammortamenti e svalutazioni	(156.081)	(177.339)
- accantonamenti per rischi e altri	(15.000)	(32.006)
REDDITO OPERATIVO	22.908	151.992
+ Altri ricavi e proventi	53.942	13.412
- oneri diversi di gestione	(17.219)	(23.864)
+ proventi finanziari	1.397	7.275
+ saldo tra interessi e utili su cambi	(34.412)	(51.335)
REDDITO CORRENTE	26.616	97.480
+ proventi straordinari	0	0
- oneri straordinari	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	26.616	97.480
- imposte sul reddito	(23.350)	(63.347)
REDDITO NETTO	3.266	34.133

Tabella 1 - Principali indicatori finanziari di performance

Indicatore	Risultato		Descrizione	Numeratore		Denominatore	
	2020	2019		Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
INDICATORI ECONOMICI							
R.O.E. (Return On Equity)	0,08%	0,85%	E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale	Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
R.O.I. (Return On Investment)	0,24%	1,43%	E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.	Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
R.O.S. (Return On Sale)	1,48%	5,79%	E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.	Differenza tra valore e costi produz.	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)
INDICATORI PATRIMONIALI							
Margine di Struttura Primario	(876.819)	(1.011.286)	(Margine di Copertura Immobilizzazioni) Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.	Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)	-	-
Indice di Struttura Primario (Copertura Immobilizzazioni)	82,18%	79,95%	Misura la capacità ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Calcola il rapporto tra patrimonio netto (con utile/perdita es.) e le immobilizzazioni.	Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Margine di Struttura Secondario	€ 455.921	€ 1.335.475	Misura la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di comprendere quali siano, e se siano sufficienti, le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.	Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)	-	-
Indice di Struttura Secondario	109,27%	126,46%	Capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Rapporto tra la somma di patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine con il totale delle immobilizzazioni.	Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Mezzi propri / Capitale investito	41,73%	37,90%	Rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo. Evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato p.	Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
Rapporto di Indebitamento	58,27%	62,03%	Esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.	Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
INDICATORI DI PRODUTTIVITA'							
Costo personale / Ricavi	46,95%	81,74%		Costo Personale	Totale B9 (CE)	Ricavi caratterist.	A1+A3 (CE)
Liquidità primaria	0,61%	0,53%		Liquidità	Liquidità immediate + differite (CE Ricl)	Passività	Passività Correnti (CE Ricl)
Liquidità secondaria	1,11%	1,32%		Attivo Circolante	Attivo Circolante (CE Ricl)	Passività	Passività Correnti (CE Ricl)
Indebitamento	1,40%	1,64%		Passività	Passività correnti + consolidate (CE Ric)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
Copertura immobilizzi	1,09%	1,26%		Patrimonio netto + Passività consolidate	PN+ Passività Consolidate (CE Ric)	Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato (SP-pass)

che risultavano ancora in corso a fine esercizio.

Per queste ultime è stato valutato lo stato di avanzamento sulla base del rapporto fra costi accertati in contabilità e budget di costo previsto per l'intero progetto. Sulla base di questo procedimento l'avanzamento dei lavori al 31/12/2020 è risultato del 33,7%, sette punti percentuale più alto di quello del 2019.

I ricavi e le rimanenze, al netto dei costi di commessa e del costo di personale impegnato su commessa, hanno generato nell'esercizio un margine di 489.110 Euro che trova conferma nel Conto Economico e che risulta inferiore di circa 231.000 Euro rispetto a quello del 2019.

A completamento delle informazioni civilistiche fornite si riportano nei due prospetti a fianco la riclassificazione dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) del conto economico. Nella *Tabella 1* a pagina 14 sono stati raccolti i principali indicatori di risultato sulla significatività dei quali per una società come CRPA e per la sua tipologia di attività sussistono non poche perplessità.

Aspetti tecnici

Per completare il quadro dell'attività svolta si ritiene opportuno fornire, nella *Tabella 2* anche alcuni valori rappresentativi della quantità del lavoro svolto dalla struttura nel corso dell'esercizio. Si nota un incremento delle attività di progettazione ancora più importante nel valore complessivo delle proposte, oltre otto milioni di

Euro, più che del numero delle stesse. Per quanto riguarda le attività di divulgazione complessivamente hanno avuto un incremento ma soprattutto le misure di prevenzione del contagio hanno comportato un mutamento nelle modalità di erogazione evidente considerando che ben 24 dei 31 seminari si sono svolti in videoconferenza. Si è supplito alla minore possibilità di incontro con un rafforzamento della comunicazione scritta e in particolare delle newsletter.

Non si riportano per brevità gli indicatori dell'attività di informazione e divulgazione così come le statistiche del sito web e dei diversi sottositi che sono in linea con quanto illustrato nelle precedenti relazioni sulla gestione.

Tabella 2 - Indicatori fisici di attività

Indicatore	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Proposte, offerte e progetti presentati nell'esercizio (n.)	318	352	289	197	279
Commesse e centri di costo gestite nella contabilità di commessa (n.)	99	123	168	141	142
Seminari, convegni, visite guidate, relazioni a iniziative...	64	42	71	88	74
Pubblicazioni su riviste tecniche, scientifiche, CRPA notizie, newsletter	35	30	44	82	124
Rendiconti e stati di avanzamento progetti a contributo pubblico (n.)	27	58	40	34	42

Si includono invece negli allegati finali a questo fascicolo i riferimenti più specifici a titoli, contenuti, luoghi, gruppi di lavoro relativi alla conduzione dei progetti e alle azioni divulgative.

Investimenti dell'esercizio

Dalla nota integrativa si ricavano i costi sostenuti per investimenti di cui si riporta un dettaglio nella *Tabella 3*.

Si evidenzia che:

Tabella 3 - Investimenti dell'esercizio

Immateriali	Valore (€)
Acquisizione software	0
Totale Immateriali	0
Materiali	
Attrezzature di laboratorio	10.264
Macchine elettroniche d'ufficio	5.514
Totale Materiali	15.778

- le attrezzature di laboratorio comprendono la sostituzione di strumenti andati fuori uso e non più riparabili del laboratorio ambiente;
- le "Macchine elettroniche d'ufficio" comprendono computer in sostituzione di modelli obsoleti, un misuratore statico di temperatura all'entrata e la sostituzione della centralina del sistema di allarme negli uffici.

Gestioni particolari e status di organismo di ricerca

Si ritiene utile fornire in questa sezione alcune

informazioni sulla gestione di aree particolari della società e sugli aspetti gestionali che contribuiscono a classificare la società come Organismo di Ricerca.

Gestione Immobiliare

Si intende rendere conto in questa sezione del risultato della gestione degli immobili acquisiti con l'incorporazione di IZC1.

L'impatto sul conto economico di questa gestione è in leggero utile (+6.065 Euro).

Volendo considerare il tempo dedicato alla gestione del patrimonio e la quota di pertinenza dei costi generali andrebbero aggiunti almeno altri 15.000 Euro di costi al risultato esposto, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Nel 2020 è infatti entrata a regime la gestione condominiale del complesso con relative assunzioni di attività che in precedenza erano svolte direttamente dalla società.

Dal punto di vista finanziario l'impatto della ge-

<u>Ricavi (Euro)</u>	
Affitti Prov. di RE C.F.,DINAMICA, vari	128.770
Risconto FRIET	27.053
<u>Costi (Euro)</u>	
Ammortamenti	(106.352)
Assicurazione e varie minori	(1.802)
Condominiali e manutenzioni	(10.898)
IMU, Registro, imposte varie	(30.706)
<u>Differenza</u>	<u>6.065</u>

stione a partire dall'esercizio 2020 è positivo (circa +85.000 Euro) perché è stato estinto il mutuo che incideva negativamente essendo l'ammontare delle rate superiore agli incassi delle locazioni. *Si ricorda che il mutuo, estinto a dicembre 2019, negli undici anni in cui è stato onorato, ha comportato per la società uno sbilancio finanziario per un ammontare complessivo di circa 500.000 Euro.*

Nel corso del 2020 si sono avuti sporadici contatti con soggetti interessati all'utilizzo e/o alla valorizzazione della costruenda sala convegni, purtroppo ancora una volta senza nessuna concretizzazione di offerte definitive.

CRPA LAB

L'istituzione di questa unità (divisione) con autonomia e identificabilità dedicata alla ricerca industriale è stata deliberata dal CdA nella seduta del 26/04/2010 per aderire alla rinnovata politica per la ricerca industriale avviata in quegli anni dalla Regione Emilia-Romagna.

I requisiti di indipendenza e autonomia di tali entità, poi denominati "Laboratori", rispetto alle strutture che li hanno generati, era stata enfatizzata dalla Regione soprattutto per dare una identità al sistema che rischiava di scomparire all'interno delle grandi istituzioni scientifiche: Università, CNR, ENEA.

Da questo intento derivano anche i criteri e i vincoli formali a cui devono sottostare tali labo-

ratori che poco si adattano a strutture che già in origine hanno natura privatistica come CRPA e quindi CRPA Lab.

CRPA era già allora conforme nelle modalità operative e non necessita di una struttura amministrativa ad-hoc. Così pure i vari sistemi di gestione di CRPA coprono anche l'attività di CRPA Lab: Qualità ISO 9000, prevenzione della corruzione e trasparenza, privacy e sicurezza dei dati, strumenti societari e prevenzione delle crisi aziendali.

Il sistema di contabilità analitica per singola commessa consente di isolare CRPA Lab come centro di costo e quindi di avere un bilancio economico della propria attività.

Per quanto riguarda il rapporto con i clienti e i fornitori le principali procedure sono disciplinate dal regolamento interno, dal sistema qualità e dalle prassi amministrative. Come ulteriore cautela è stato stipulato un contratto per il monitoraggio della solvibilità dei clienti con una primaria società di rating.

La gestione degli aspetti legali, dei contenziosi così come il supporto per la contrattualistica è stata esternalizzata a uno studio legale oltre che essere basata sulle proposte fatte da ART-ER per la rete alta tecnologia.

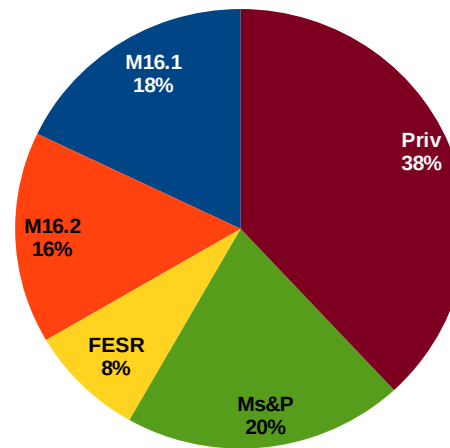
L'organigramma del laboratorio è parte dell'organigramma più ampio della società e l'attribuzione di ricercatori e tecnici al laboratorio è evidenziato nell'*Illustrazione 1 a pag- 19*.

Dal punto di vista economico la gestione di CRPA LAB nell'esercizio può essere ricondotta a ricavi di competenza per circa 810.000 Euro derivanti da progetti attinenti il laboratorio, a cui corrispondono costi per circa 570.000 Euro per il personale dipendente, 33.000 Euro per collaborazioni e consulenze, 75.000 Euro per servizi, materiali, consumi, 135.000 Euro per gestione locali, utenze, leasing, ammortamenti e costi indiretti in misura proporzionale all'incidenza dell'attività del laboratorio sull'attività complessiva della società. La gestione di CRPA LAB nel 2020 calcolata come centro di costo è in perdita di circa 40.000 €. In pratica significa che CRPA coprirà la parte di costi generali che il laboratorio non è riuscito a coprire con la propria attività.

Rispetto all'esercizio precedente il 2020 ha visto una riduzione del valore della produzione molto significativa, dell'ordine del 24%.

Riduzione dovuta soprattutto alla fine in corso d'anno di diversi progetti delle misure per l'innovazione del PSR senza l'avvio contestuale di nuove attività a causa di ritardi nei finanziamenti di nuove proposte imputabili all'emergenza. Anche il calo dell'attività del laboratorio nel periodo del lockdown ha influito negativamente sul fatturato. Dal punto di vista dell'attività svolta, nel *Grafico 3* viene riportato il volume di affari per tipologia di committenza o finanziatore: Mis. 16.1 e 16.2 dei vari PSR regionali, ricerca e innovazione da programmi FESR, ricerca, assistenza studi e analisi per soggetti privati

Grafico 3 - Entrate CRPA Lab per tipo committenza



(PRIV) o da Multiutility, consorzi pubblici, aziende pubbliche, enti pubblici minori (MS&P).

I risultati delle attività di ricerca e innovazione vengono generalmente illustrati nelle pagine dei siti web di progetto unitamente agli altri partner. I risultati delle attività di ricerca e di assistenza fatte per conto dei privati sono a questi riservate e vengono pubblicate solo per la parte generale, o singolarmente o raggruppate per tematica afferenti anche a più clienti.

All'interno di CRPA, CRPA Lab gestisce i progetti che hanno componenti industriali anche se legate all'agricoltura, come per esempio ricerche su mezzi tecnici di produzione o lavorazioni di prodotti agricoli (latte, carne, prodotti da forno, aceto etc.).

Nel corso dell'esercizio 2020 si è concluso positivamente l'iter per il rinnovo dell'accreditamento del laboratorio da parte della Regione Emilia-Romagna.

Status di Organismo di Ricerca

La disciplina comunitaria degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, oggetto della Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01, definisce l'Organismo di Ricerca "un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati"

Sulla base di un parere legale sulla collocazione della società in tale definizione è emerso che l'aspetto a cui occorre prestare maggiore attenzione per evitare di uscire dalla definizione è la corretta classificazione della attività cosiddette "istituzionali", tendenzialmente "non

economiche” o “al costo”, rispetto alle attività “economiche” e la tenuta di una contabilità separata che consenta di dividere ricavi e costi delle due tipologie di attività.

Il concetto di contabilità separata non trova una definizione univoca ed è solitamente applicato a enti od organismi che non siano società, tipicamente associazioni e fondazioni no-profit.

CRPA da molti anni ha adottato un complesso sistema di contabilità analitica di progetto o commessa che risponde a diverse esigenze:

- previsioni di budget e controllo di gestione;
- documentazione e registrazioni separate a fini rendicontuali per i progetti a contributo pubblico;
- efficacia nel project management.

Il sistema è poi completato da un CRM che garantisce la sincronizzazione dei progetti con la contabilità analitica in modo da poter gestire anche i flussi documentali e il controllo del processo (avanzamento lavori) di ogni progetto.

Il sistema così configurato è più complesso di una normale contabilità separata e si ritiene che possa rispondere al requisito posto per gli Organismi di Ricerca che abbiano attività economica perché consente di separare costi e ricavi dei progetti di ricerca a finanziamento pubblico da quelli delle commesse dell'attività economica a mercato.

La sintesi della gestione delle due tipologie di attività è riportata nella Tabella 4.

Dalla sua consultazione si evince che senza l'attività “a mercato o economica” la società oggi non sarebbe in grado di svolgere in maniera indipendente l'attività di ricerca a ricaduta collettiva, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale.

Infatti l'attuale orientamento di gestione dei fondi pubblici, salvo poche eccezioni, prevede contributi per l'attività di ricerca “istituzionale” che coprono solo parzialmente i suoi costi decretando quindi che la gestione di tali progetti sia in perdita.

Si precisa che nello schema i costi imputati ai progetti “al costo” sono quelli riconosciuti dai finanziatori che solitamente fanno una analisi di congruità dei costi rispetto alle azioni proposte. Non si verifica quindi alcun sovraccarico di costi dall'attività a mercato a quella istituzionale

Dal punto di vista metodologico sono stati classificati come “istituzionali” i progetti di ricerca, sviluppo, innovazione, divulgazione o dimostrazione acquisiti partecipando ad avvisi e bandi per la concessione di contributi pubblici per tali attività.

Quali esempi si citano i progetti di ricerca industriale del POR FESR per i laboratori della rete alta tecnologia, i progetti Life+, Interreg e Horizon2020 della Commissione Europea, i progetti di innovazione della Misura

16 dei PSR delle diverse Regioni.

Sono invece stati classificati come attività economiche oltre che le commesse di consulenza o assistenza, anche gli studi affidati con procedure comparative o bandi pubblici da pubbliche amministrazioni (a corrispettivo) così come i progetti di ricerca pagati da soggetti privati ancorché all'interno di più ampie iniziative a contributo pubblico come sono i progetti di innovazione all'interno degli investimenti di filiera supportati dalle Misure 16.2 del PSR.

A completamento di quanto riportato in tabella, nell'Allegato 1 – Progetti e commesse nell'esercizio sono elencati i progetti di ricerca e innovazione a finanziamento pubblico. Per quanto riguarda quelli di natura privatistica che per entità e importanza meritano una gestione in separate commesse di contabilità analitica nel corso dell'esercizio erano *in corso* 36 contratti.

A questi vanno aggiunte le attività analitiche o

Tabella 4 - Sintesi contabilità separata

Voce ricavo/costo	Attività al costo		Attività economica		Totale
Gestione commesse e progetti					
Ricavi	1.227.271	43%	1.604.873	57%	2.832.143
Costi di Personale	(1.117.123)	62%	(690.416)	38%	(1.807.539)
Costi diretti	(262.610)	49%	(272.884)	51%	(535.494)
Margine di commessa	(152.462)	-31%	641.573	131%	489.111
Costi e ricavi indiretti pro quota					
Ricavi extra commessa	181.671	43%	237.567	57%	419.238
Costi indiretti	(392.205)	43%	(512.877)	57%	(905.083)
Risultato digestione	(362.996)		366.262		3.266

le piccole consulenze che vengono gestite cumulativamente in commesse “contenitore” per ogni settore per un totale di circa 40 clienti.

Struttura operativa

La società aveva, alla fine dell'esercizio, 34 dipendenti, una unità in meno rispetto al 2019 .

Il personale è diviso in settori identificati per la specializzazione di lavoro, così come definito nella organizzazione varata a fine 2008 e successivamente modificata nel 2010 in seguito all'attivazione dell'unità CRPA LAB e di nuovo nel 2012 e di nuovo nel 2013 con la soppressione del settore AAS e la sua inclusione prevalente nel settore ZOO (Illustrazione 1). Due dei dipendenti sono assunti con contratti a tempo determinato, i restanti hanno contratti a tempo indeterminato.

Tipo di attività e modalità operative

Raccolta/organizzazione domanda di ricerca

Viene mantenuta in via residuale questa tipologia di attività anche se non più pertinente per la LR 28/98 non più rifinanziata.

Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico

Attività svolta sia internamente sia in collabora-

zione con diverse istituzioni di ricerca pubbliche e private e con strutture produttive

Informazione e divulgazione e mantenimento sistemi informativi

C.R.P.A. ha una tradizione divulgativa molto forte e l'ha mantenuta viva anche oltre la fine della LR 28/98 inserendo attività in progetti di dimostrazione come i Life+ e in quelli di innovazione del PSR o di ricerca industriale del PR FESR. Tale attività viene svolta anche per conto di soggetti terzi.

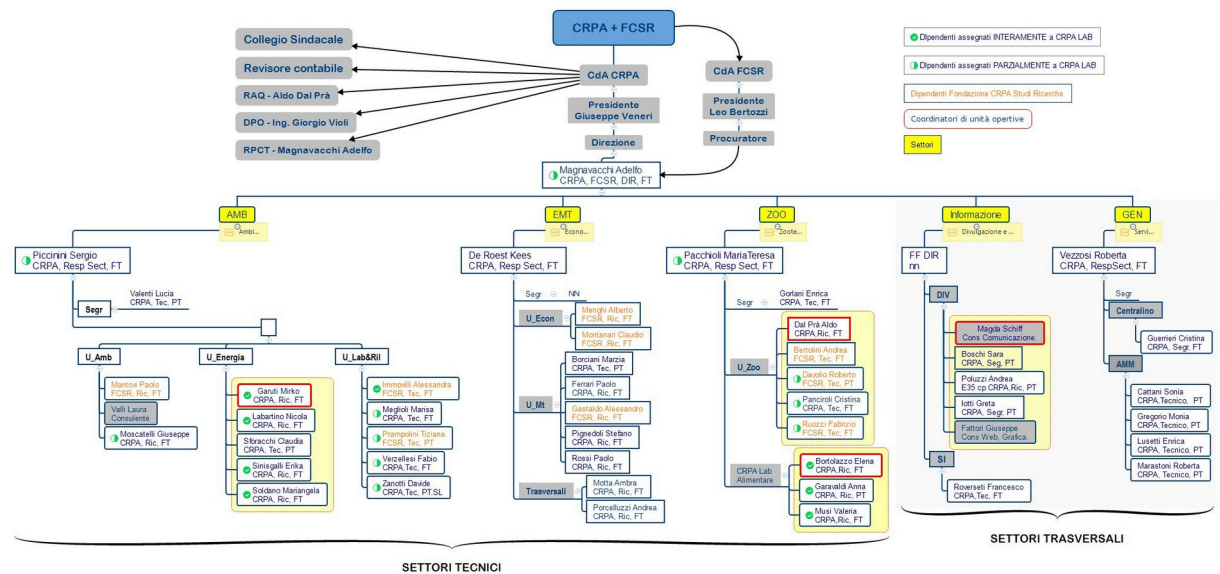
Consulenza, assistenza tecnica e analisi

Sviluppate soprattutto negli ultimi anni nei confronti di soggetti privati, spesso in segmenti a monte e a valle del comparto agricolo, in particolare in connessione con le attività di CRPA LAB.

Settori

Tenuto conto delle attività svolte dalla Fondazione in seguito al trasferimento del relativo ramo in affitto d'azienda la società mantiene per i propri uffici e laboratori una spiccata specializzazione settoriale, come segue:

Illustrazione 1: Schema organizzativo di CRPA SpA al 31 dicembre 2020



- *AMB - ambiente e laboratorio ambiente*, specializzato in compatibilità ambientale della zootecnia, recupero e riutilizzo agronomico di sottoprodotti organici, determinazioni di emissioni gassose in atmosfera, genesi degli inquinanti, problematiche degli odori legate agli insediamenti produttivi, sistemi di gestione ambientale, normativa ambientale nazionale e internazionale;
- *EMT - economia e mezzi tecnici che ha accorpato gli uffici economia, edilizia zootecnica e meccanica*, specializzato nel calcolo dei costi di produzione e nella valutazione degli effetti di politiche e azioni di sviluppo o contenimento delle produzioni, in soluzioni innovative e tradizionali per i ricoveri zootecnici e strutture annesse, benessere degli animali, documentazione tecnica e statistica sul settore delle attrezzature agricole, nella meccanizzazione delle operazioni legate alle imprese zootecniche;
- *ZOO - zootecnia, che ha incorporato i due uffici poligastrici e monogastrici*, specializzato nella gestione di progetti condotti prevalentemente presso unità di ricerca con particolare polarizzazione sul comparto della produzione di latte e sul comparto suinicolo. Nel corso del 2013 ha anche incluso buona parte delle attività finora del settore AAS, ovvero *l'ufficio foraggi e il laboratorio foraggi*, specializzati nelle produzioni foraggere a supporto della zootecnia e per destinazione extra-agricole, nella problematiche di preparazione

degli alimenti zootecnici, nella gestione e utilizzo agronomico dei reflui. Dal 2015 ha assorbito anche il settore definito LAB (la parte alimentare di CRPA Lab).

- *INF - Informazione* Nel corso del 2015 il settore sistemi informativi si è ridotto a due sole unità, ridotte a una nel corso del 2020, per cui è stato soppresso come settore a se stante ed è stato accorpato al settore divulgazione e comunicazione che insieme rispondono al direttore non essendo stato sostituito nessuno dei due responsabili.

Luoghi di svolgimento dell'attività

Tutta l'attività sociale è svolta:

- per l'attività di ufficio presso i locali della sede operativa in Viale Timavo 43/2 a Reggio Emilia condotta in forza di un contratto di locazione immobiliare;
- per l'attività laboratoristica vera e propria e per tutta l'unità operativa CRPA LAB presso il Tecnopolo di Reggio Emilia in Piazzale Europa 1/a;

Parte dell'attività di ricerca viene inoltre svolta presso aziende sperimentali, aziende private, istituti universitari e di ricerca. L'accesso del personale così come l'utilizzo di mezzi tecnici vengono in questi casi regolati tramite appositi contratti o convenzioni.

Società partecipate e adesioni

La società possiede partecipazioni nelle seguenti imprese, associazioni e consorzi:

- Dinamica Soc.Cons. a r.l. (88%);
- Consorzio Italiano Compostatori, di Roma;
- Consorzio "Italia Zootecnica";
- Consorzio Kiloverde;
- Organizzazione Interprofessionale Gran Suino Italiano con sede a Bologna;
- Fondazione E-35 di Reggio Emilia.

La Società, quale ente fondatore, ha diritto di nomina degli organi statutari della Fondazione CRPA Studi Ricerche.

C.R.P.A. S.p.A. aderisce inoltre con quote associative annuali a diverse associazioni tecniche, scientifiche, o di altro genere. Nell'esercizio 2020 tali partecipazioni hanno comportato un costo di circa 8.142 Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

In questo capitolo vengono riassunti gli investimenti e le azioni messi in campo per migliorare il posizionamento della società.

Nel corso del 2020 non sono state intraprese attività significative di ricerca e sviluppo anche perché tutte le energie sono state rivolte alle progettazioni in risposta ai bandi e all'adattamento delle modalità di lavoro a vincoli posti dalle misure di contenimento del contagio.

Peraltro il tentativo è stato solo parziale perché

si è data priorità agli obiettivi posti dai soci pubblici, sostanzialmente dal Comune di Reggio Emilia, in merito al contenimento dei costi di personale e per consulenze. Si sono sacrificati a questi obiettivi il potenziamento dei servizi generali con personale o consulenze ad-hoc per implementare l'ipotesi di ristrutturazione organizzativa e funzionale uscita in esito all'analisi condotta nel 2018 da Bonfiglioli Consulting.

Solo negli ultimi mesi del 2020 si è ripresa tale ipotesi con alcuni interventi interni rinviando però la realizzazione ai primi mesi del 2021.

Dove invece si è tentato di dare continuità agli investimenti del 2018 e del 2019 è stato nel riposizionamento societario, anche perché lo status di società commerciale con attività lucrativa e l'entrata in controllo pubblico a partire da febbraio 2019, con le connesse limitazioni e i connessi adempimenti, si sono rilevati i principali elementi ostativi per lo sviluppo o anche il solo mantenimento della competitività della società sul mercato della ricerca a contributo pubblico da un lato e dell'attività di consulenza a mercato dall'altro.

Peraltro a partire dal 2019 buona parte degli avvisi di diverse Regioni, del MiPAAF, del MISE prevedono il requisito dell'assenza di finalità di lucro dei beneficiari. Pure alcuni importanti e interessanti avvisi della Commissione Europea (IA e RIA) riducono dal 100 al 70% il contributo sulle spese dimostrabili per le Innovation Action per gli organismi con attività lucrativa.

CRPA si è trovato quindi nell'impossibilità di partecipare a tali avvisi. In parte ha partecipato la Fondazione CRPA con la consapevolezza del rischio di non avere poi la possibilità di dimostrare una sufficiente capacità finanziaria o l'adeguatezza del curriculum dello staff a controlli successivi all'eventuale approvazione. Non è peraltro certo che siano riconosciuti i costi del comando di personale da CRPA a Fondazione CRPA utilizzabile per sopperire a eventuali carenze di professionalità.

Nel corso del 2020 l'attività di sviluppo è andata verso la proposizione di soluzioni, documenti e ragioni per:

1. l'uscita dal controllo pubblico per riportare CRPA alla sua natura di luogo di condivisione delle strategie di innovazione con i soci privati (in CdA) e di snellezza operativa e costi generali contenuti;
2. la trasformazione di CRPA SpA in una società consortile per azioni senza attività lucrativa al fine di renderla pienamente aderente alla definizione di Organismo di Ricerca e di potere accedere agli avvisi per attività di ricerca dedicati alle strutture senza attività lucrativa.

Nonostante l'impegno e il confronto tra amministratori, dirigenti e consulenti della società e dei soci pubblici, la soluzione di questi problemi ha incontrato significative difficoltà giuridiche e amministrative.

Di concerto tra tutti i soggetti coinvolti, è stata predisposta ed è in corso di trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna, una richiesta di parere in merito all'ipotizzata trasformazione di CRPA S.p.a. in società consortile.

Confidando nell'esito favorevole della pronuncia, si rinnova l'invito ai soci pubblici affinché la società sia posta nelle migliori condizioni di operatività.

Dal punto di vista degli investimenti interni per nuove attività o nuove capacità il 2020 è stato particolarmente produttivo per i progetti comunitari risultati finanziati.

Per il resto la gestione delle attività già acquisite in esercizi precedenti e le progettazioni continue hanno lasciato poco tempo alla struttura per investire in nuove conoscenze o settori.

Previsioni sulla gestione

Informazioni di contesto

Dalla *Tabella 5* si evince che il 2021 parte con una buona dotazione di commesse che si stima apporteranno ricavi di competenza dell'esercizio per circa 1.430.000 Euro, 460.000 Euro in meno rispetto all'analoga dotazione con cui era partito il 2020.

A questi si aggiungono circa 990.000 Euro di ricavi di competenza di progetti e commesse av-

Tabella 5 - Previsione economica esercizio 2021

Voce	Ricavi	Costi vivi	Margine
Progetti in corso al 31/12/2020	1.430.000	(339.000)	1.091.000
Progetti 2021 avviati e da avviare	990.000	(250.000)	740.000
Progetti da acquisire nel 2021	880.000	(210.000)	670.000
Ricavi vari e costi generali	260.000	(930.000)	(670.000)
Rimborsi p.p. e costo personale	80.000	(1.900.000)	(1.820.000)
Risultato arrotondato	3.640.000	(3.629.000)	11.000

viati e da avviare nel 2021, 460.000 Euro in più rispetto all'analogo valore di inizio 2020.

Questo significa che nel 2021 occorrerà aggiudicarsi e attivare nell'esercizio commesse sufficienti a generare ricavi di competenza per 880.000 Euro.

Oltre a queste, nel corso del 2021, occorrerà continuare la ricerca assidua di opportunità per costituire un portafoglio commesse significativo anche per i due esercizi successivi che sono quelli di transizione fra le programmazioni comunitarie e di avvio della nuova.

Rispetto a questa transizione, di solito fonte di discontinuità di risorse, un fatto positivo è l'adozione a livello comunitario di un regolamento specifico che consente alle autorità di gestione, come è la Regione Emilia-Romagna, di impegnare le risorse della nuova programmazione utilizzando le misure e i meccanismi di

spesa della vecchia. Da un punto di vista teorico questo potrebbe ridurre i rischi di discontinuità, ma in pratica questo dipenderà dalle scelte politiche della Regione e della rappresentanza agricola organizzata nell'allocatione delle risorse.

Dal punto di vista più operativo, nel corso del 2021 dovrebbe attenuarsi il problema del limite del costo del personale rendicontabile sui progetti perché termineranno quelli in cui non erano riconosciute le spese generali e parte dei costi del personale e prenderanno avvio i progetti che le prevedono, fatto questo che dovrebbe portare a un migliorato equilibrio fra contributi alle attività e costi reali connessi.

Sempre dal punto di vista operativo e interno nel 2021 e poi ancora nel 2022 si acuiranno ulteriormente i problemi legati all'uscita di risorse umane e al mancato o troppo tardivo affiancamento di nuove risorse, con perdita di conoscenza, esperienza e probabilmente identità della struttura.

Ulteriore elemento di preoccupazione per il 2021 con sicuri riflessi anche sugli anni a venire è, oltre al protrarsi della crisi legata al COVID-19 di cui si tratterà a parte, la situazione della struttura politica e tecnica della Regione Emilia-Romagna unitamente all'evoluzione di altri soggetti interlocutori della Regione:

– la nuova giunta ha iniziato a operare in una fase critica della programmazione comunitaria dei fondi strutturali e della PAC per il prossimo settennato. L'emergenza COVID ha mu-

tato l'agenda e, oltre che sulla programmazione settennale, la Regione è ora impegnata nella programmazione e gestione del biennio di transizione oltre che sui vari dossier produttivi.

In questo contesto difficoltoso il timore è che il tempo e le risorse non consentano di affrontare il tema della messa in sicurezza e rilancio dei soggetti storici e ancora portanti dei servizi di supporto all'agricoltura. Supporto di cui il settore ha bisogno per affrontare la complessa transizione ecologica e digitale prevista nella programmazione e dal mercato. Tema su cui la nuova amministrazione ha dato inizialmente segni tangibili di ascolto e interesse;

– l'uscita senza sostituzione immediata, di dirigenti e funzionari che si erano occupati del sistema della conoscenza agricola (ricerca, innovazione, divulgazione, formazione). Uscite che anche a livello di direzione agricoltura hanno ridotto severamente il numero di funzionari con competenze nel comparto zootecnico e quindi resa più difficoltosa l'interlocuzione tecnica e il presidio delle istanze del comparto.

Dai primi mesi del 2021 la Regione sta reintegrando la pianta organica. Si auspica che in tempi brevi tale reintegro renda questa preoccupazione superata;

– infine, non si possono che confermare le tendenze già evidenziate nella relazione sulla gestione del 2019 in merito all'azione sempre

più aggressiva delle Università ad accaparrarsi risorse a livello locale, ai fabbisogni crescenti di associazioni e centri di servizio a esse afferenti di reperire risorse per il mantenimento delle proprie strutture o per l'autoaffermazione presso i soci.

Messi insieme questi tre elementi e in assenza di mitigazioni potrebbero dare un ulteriore colpo a quello che resta dei sistemi della conoscenza agricola strutturati, di cui CRPA, Fondazione CRPA e DINAMICA sono sicuramente fra i superstiti più significativi.

Il risultato visivamente eloquente è l'andamento degli istogrammi dell'incidenza dei ricavi da fonte regionale sul valore della produzione da commesse riportati nel Grafico 2 pag. 11.

Impatto dell'emergenza COVID-19

Se in condizioni normali la gestione potrebbe essere quella delineata nel capitolo precedente, l'impatto dell'emergenza per il virus COVID-19 e in particolare dei provvedimenti per il contenimento del contagio sono di non facile quantificazione.

La società ha preso misure coerenti con i provvedimenti del Governo e della Regione. Misure il cui effetto sull'entità sulla qualità del lavoro si potranno vedere solo fra qualche mese. In particolare:

– è stato concesso il telelavoro o il lavoro agile alla quasi totalità dei dipendenti che potevano svolgere le proprie attività con queste mo-

dalità. Sono rimasti esclusi totalmente o parzialmente il personale dell'amministrazione e dei laboratori per i quali sono stati organizzati dei turni in modo da rispettare le raccomandazioni per la sicurezza dei lavoratori;

– è stato chiesto a tutti di ridurre il monte ferie e permessi residui;

– per quanti ne avevano diritto si sono applicate le assenze per congedi parentali e il prolungamento delle assenze previste dalla L. 104/92;

– è stata presentata richiesta di accesso al FIS per i dipendenti che si trovassero con riduzione o fermo dell'attività. In realtà poi si è riusciti a riprendere l'attività a ritmi quasi normali anche se con maggiori difficoltà operative per cui non è stata di fatto attivata.

Il telelavoro ha consentito di portare avanti le relazioni tecniche e scientifiche dei progetti in corso e di progettare nuove attività da presentare sugli avvisi nel frattempo aperti.

Non si sono invece potuti realizzare i previsti convegni e seminari in presenza e sono stati realizzati in videoconferenza come già evidenziato in altro capitolo.

L'aumento sul fabbisogno finanziario che sembrava plausibile all'inizio di marzo 2020, pur se presente, non si è concretizzato se non in misura limitata.

I maggiori costi direttamente imputabili sono di poco superiori a 10.000 € e riguardano sanifi-

cazioni, materiali di protezione e misura, pulizie rafforzate, medico del lavoro.

Costi in parte controbilanciati da agevolazioni concesse in forma di credito di imposta dai provvedimenti di aiuto nazionali.

I casi di contagio fra i dipendenti sono stati limitati e per la quasi totalità estranei all'ambiente di lavoro. Solo in un caso sussiste qualche dubbio.

Fra i danni indiretti di non facile quantificazione economica si possono citare quelli di di tipo burocratico.

E' stata evidente la resistenza degli apparati burocratici delle amministrazioni a derogare alle norme vigenti nonostante i provvedimenti di legge emanati per contrastare gli effetti dell'emergenza, soprattutto della fase interpretativa delle semplificazioni e delle sostanzialità e non formalità di controlli e prove documentali.

In particolare per la presentazione di progetti, firme di atti, regolarità contributiva, rendicontazioni, tempi e scadenze. Non si sono visti segni di elasticità neppure per fatti di lieve entità pur a fronte di evidenti difficoltà a rispettare tutti i vincoli. Vincoli che già sono difficoltosi in condizioni di normalità e diventano a volte proibitivi durante i periodi lockdown o di forti restrizioni.

Pur nella indeterminatezza di quando potranno essere attenuate le misure di contenimento del contagio, si ritiene che anche per l'esercizio 2021 non ci siano elementi di rischio per la continuità aziendale.

Se una preoccupazione va segnalata sono le avvisaglie di una stanchezza legata al protrarsi delle misure di contenimento molto maggiore che non nella prima fase, stanchezza che influisce anche sulla tenuta in condizioni di stress da scadenze e di rapporti interpersonali fra dipendenti.

Conclusioni

L'emergenza Coronavirus non è stata nel 2020 e non sarà neppure per il 2021 l'elemento con impatto negativo più importante per la società.

Un aspetto molto delicato potrebbe rivelarsi la mancata tempestiva sostituzione di personale uscito o in uscita e il reintegro di funzioni importanti non presidiate. Reintegro che non può però prescindere da analisi di sostenibilità economica a loro volta influenzate dagli altri elementi di debolezza elencati

Inoltre il permanere del controllo pubblico che genera maggiori adempimenti, e la mancata fuoriuscita della società dal regime di soggetto a fine di lucro producono una condizione sicuramente sub-ottimale di operatività.

Un elemento di ottimismo è la notizia informale giunta poco prima dell'approvazione di questo bilancio di un impegno della direzione agricoltura a destinare una quota di risorse per attività di innovazione nel periodo di transizione. Se i criteri e le misure utilizzati per la concessione di tali risorse garantiranno una parità di condi-

zioni di accesso fra comparti zootecnico e vegetale secondo l'intenzione dell'Assessorato, anche CRPA potrà avere maggiori chance di competere rispetto a quanto avvenuto finora.

Sempre fra gli elementi di ottimismo non vanno sottovalutati gli investimenti in misure di innovazione del piano di recovery. Tuttavia è ancora presto per fare previsioni sul loro impatto reale per strutture come CRPA non essendo ancora definiti i dettagli e i criteri di accesso.

Il portafoglio 2021 e le prospettive di mercato possono garantire la continuità aziendale nonostante la crisi generale legata all'emergenza coronavirus. Per garantirla nel medio-lungo periodo servono le condizioni di contesto che consentono alla società di esprimere le proprie potenzialità. Condizioni che l'organo amministrativo per quanto di propria competenza tenterà di creare:

- continuando a sollecitare i soci per portare a termine nel corso del 2021 il mandato delle assemblee di bilancio 2018 e 2019, ovvero la trasformazione di CRPA SpA in una struttura senza attività lucrativa;*
- dando continuità alle sollecitazioni ai soci e alla Regione per un rinnovato riconoscimento formale del ruolo di CRPA, ma anche di Fondazione CRPA e di DINAMICA (e altri), quali elementi di un sistema regionale dedito al supporto e allo sviluppo dell'agroalimentare e alle politiche della pubblica amministrazione;*
- nell'attesa di vedere realizzati questi obiettivi*

accompagnare con decisioni sul personale la riorganizzazione interna ri-avviata nei primi mesi del 2021, al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza e la rispondenza del lavoro alle aspettative dei portatori di interesse.

Per completezza di informazione si segnala che la Fondazione CRPA chiude l'esercizio 2020 con un pareggio prima delle imposte e una leggera perdita dopo le imposte dell'esercizio.

Si segnala altresì che anche DINAMICA Soc.-Cons. a r.l., di cui CRPA detiene oggi l'88% delle azioni e di cui ha l'onere principale nelle gestioni, chiude l'esercizio 2020 in utile.

Concludendo, questo organo amministrativo chiede all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio e la presente Relazione e di destinare l'utile di esercizio alla riserva legale.

Reggio Emilia, 21 maggio 2021

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Veneri

BILANCIO

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici

Sede in

REGGIO NELL'EMILIA

Codice Fiscale

80010710350

Numero Rea

REGGIO EMILIA199780

P.I.

01253030355

Capitale Sociale Euro

2.201.350,00 i.v.

Forma Giuridica

SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO)

841110

Società in liquidazione

no

Società con Socio Unico

no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento

no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza a un gruppo

no

Denominazione della società capogruppo

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	701	1.535
7) Altre	45.701	60.827
Totale immobilizzazioni immateriali	46.402	62.362
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.449.273	3.555.625
2) Impianti e macchinario	15.761	15.409
3) Attrezzature industriali e commerciali	44.194	48.807
4) Altri beni	6.612	9.544
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.815	1.156.815
Totale immobilizzazioni materiali	4.672.655	4.786.200
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	176.000	176.000
d-bis) Altre imprese	2.175	2.175
Totale partecipazioni (1)	178.175	178.175
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.613	12.053
Totale crediti verso altri	10.613	12.053
Totale Crediti	10.613	12.053
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	188.788	190.228
Totale immobilizzazioni (B)	4.907.845	5.038.790
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.123.659	3.326.471
Totale rimanenze	2.123.659	3.326.471
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.988.140	1.408.084
Totale crediti verso clienti	1.988.140	1.408.084
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.218	44.575
Totale crediti verso imprese controllate	51.218	44.575

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.152	18.109
Totale crediti tributari	25.152	18.109
5-ter) Imposte anticipate	21.480	23.056
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.235	51.559
Totale crediti verso altri	49.235	51.559
Totale crediti	2.135.225	1.545.383
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	504.750	721.495
3) Danaro e valori in cassa	891	1.223
Totale disponibilità liquide	505.641	722.718
Totale attivo circolante (C)	4.764.525	5.594.572
D) RATEI E RISCONTI	16.532	13.172
TOTALE ATTIVO	9.688.902	10.646.534

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.201.350	2.201.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	268.043	245.337
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.270	17.270
Versamenti in conto capitale	-2	0
Riserva avanzo di fusione	235.033	235.033
Varie altre riserve	1.387.350	1.387.350
Totale altre riserve	1.639.651	1.639.653
VII-Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-21.141	-26.133
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-11.427
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	34.133

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-47.800	-47.800
Totale patrimonio netto	4.043.369	4.035.113
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	27.818	34.385
4) Altri	83.572	83.276
Totale fondi per rischi e oneri (B)	111.390	117.661
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	820.805	820.499
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	621.636	809.430
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.037.649	981.545
Totale debiti verso banche (4)	1.659.285	1.790.975
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.348	1.891.427
Totale acconti (6)	1.282.348	1.891.427
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	583.976	599.126
Totale debiti verso fornitori (7)	583.976	599.126
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.200
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	7.200
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.417	167.796
Totale debiti tributari (12)	106.417	167.796
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.845	79.548
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.845	79.548
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	593.620	701.382
Totale altri debiti (14)	593.620	701.382
Totale debiti (D)	4.302.491	5.237.454
E) RATEI E RISCONTI	410.847	435.807
TOTALE PASSIVO	9.688.902	10.646.534

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.034.955	2.443.101
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.202.811	746.432
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	417.841	375.966
Totale altri ricavi e proventi	417.841	375.966
Totale valore della produzione	3.249.985	3.565.499
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.732	50.408
7) Per servizi	865.780	930.182
8) Per godimento di beni di terzi	162.938	183.999
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.225.727	1.219.798
b) Oneri sociali	384.012	383.198
c) Trattamento di fine rapporto	99.554	96.173
e) Altri costi	185.215	297.853
Totale costi per il personale	1.894.508	1.997.022
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.961	16.537
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.315	142.712
d) Svalutazione crediti attivo circol. e disponibilità liquide	25.806	18.089
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.082	177.338
12) Accantonamenti per rischi	0	22.006
13) Altri accantonamenti	0	10.000
14) Oneri diversi di gestione	46.314	53.004
Totale costi della produzione	3.190.354	3.423.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	59.631	141.540

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.397	7.275
Totale proventi diversi dai precedenti	1.397	7.275
Totale altri proventi finanziari	1.397	7.275
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	34.406	51.334
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.406	51.334
17-bis) Utili e perdite su cambi	-6	-1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-33.015	-44.060
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	26.616	97.480
20) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	23.350	54.743
Imposte differite e anticipate	0	8.604
Totale imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.350	63.347
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.266	34.133

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio	Esercizio
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	34.133
Imposte sul reddito	23.350	63.347
Interessi passivi/(attivi)	33.009	44.059
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus-	59.625	141.539
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circo-</i>		
Accantonamenti ai fondi	25.806	32.006
Ammortamenti delle immobilizzazioni	145.276	159.249
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	18.089
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>	<i>171.082</i>	<i>209.344</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	230.707	350.883
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.202.812	(746.433)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(590.862)	117.386
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(15.150)	(27.225)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.360)	1.484
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(24.960)	(36.969)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(830.794)	642.374
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(262.314)</i>	<i>(49.383)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(31.607)	301.500
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(33.009)	(44.059)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.965)	72.441
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(53.974)</i>	<i>28.382</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(85.581)	329.882
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.770)	(13.119)

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	(2.102)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(24.000)
Disinvestimenti	1.440	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(14.331)	(39.221)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(187.794)	(175.580)
Accensione finanziamenti	150.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(84.361)	(328.911)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4.990	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	(47.800)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(117.165)	(552.291)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(217.077)	(261.630)
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	721.495	983.350
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.223	998
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	722.718	984.348
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	504.750	721.495
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	891	1.223
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	505.641	722.718
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

C.R.P.A. S.p.A.

Bilancio 2020

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Oggetto e scopo della nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali EX At. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di confrontabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quel-

le relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci in relazione alla loro prevista possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; non sono state effettuate rivalutazioni volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto per l'acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite dalle commesse avviate nell'esercizio ed ancora in corso alla fine del medesimo; esse sono iscritte, per la percentuale corrispondente allo stato d'avanzamento della commessa rispetto all'intero corrispettivo, ovvero altro provento relativo alle me-

desime. Lo stato d'avanzamento delle commesse è stato determinato, con riferimento ai costi effettivamente sostenuti e/o maturati a tutto il 31 dicembre, rispetto ai costi complessivamente previsti per ogni singola commessa; l'avanzamento medio delle commesse in corso è pari a circa il 33,73% evidenziato nella relazione sulla gestione;

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I singoli crediti verso clienti/committenti (Enti Pubblici e Privati) sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta un minor valore rispetto al nominale di Euro 160.837; detto importo (iscritto in un apposita voce di fondo svalutazione crediti) è stato incrementato nell'esercizio per Euro 10.806; in particolare si evidenzia che i crediti verso i committenti Pubblici, fra i quali Unione Europea e Regione Emilia Romagna per i progetti finanziati, sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi in base alla rendicontazione effettuata e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta un minor valore rispetto al nominale di Euro 36.110; detto importo (fondo svalutazione crediti su rendiconti) è stato incrementato nell'esercizio per Euro 15.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, accolgono esclusivamente

quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, al fine della loro imputazione per competenza al conto economico dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Nei "fondi per rischi ed oneri" sono state accantonate le quote di debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili la data di sopravvenienza; nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod. Civ. ed espone il debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti della Società, il cui rapporto di lavoro è determinato con contratto di tipo privatistico.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di ri-

levanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scattisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI STATO PATRIMONIALE

Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 46.402 (€ 62.362 nel precedente esercizio).

La classe "Immobilizzazioni Immateriali" accoglie i beni immateriali di proprietà ed i costi di utilità pluriennale. L'acquisizione dei beni, il sostenimento dei costi ed i motivi dell'iscrizione all'attivo, sono illustrati e motivata nella relazione sulla gestione.

Criterio di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, per i beni immateriali e per i costi pluriennali, sistematicamente in considerazione della vita utile residua dei beni ovvero dell'utilizzo dei diritti. Il periodo di ammortamento risulta il seguente:

- licenze (software): 36 mesi;
- altre immobilizzazioni immateriali (lavori su beni di terzi): sulla base della durata del contratto di locazione immobile.

Movimentazione

Le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sin dal precedente esercizio e senza alcuna utilità futura, sono state azzerate. Le movimentazioni della voce in oggetto vengono, infine, evidenziate nella Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni sulla voce "**Altri immobilizzazioni immateriali**" pari a € 45.701 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori su beni di terzi	60.827	(15.126)	45.701
Totale	60.827	(15.126)	45.701

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.672.655 (Euro 4.786.200 nel 2019).

La classe "immobilizzazioni materiali" accoglie i beni di proprietà dell'azienda. Il valore espresso, per le voci il cui utilizzo è limitato nel tempo, è al netto dei fondi di ammortamento.

Criterio di iscrizione

L'iscrizione dei beni materiali è stata effettuata al costo di acquisizione comprensivo dei costi a essi accessori. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	235.104	171.160	406.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.569	110.333	343.902
Valore di bilancio	1.535	60.827	62.362
0			
Ammortamento dell'esercizio	835	15.126	15.961
Altre variazioni	1	0	1
Totale variazioni	(834)	(15.126)	(15.960)
0			
Costo	235.104	171.160	406.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.403	125.459	359.862
Valore di bilancio	701	45.701	46.402

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19/03/1983 n. 72, si precisa che al 31/12/2020 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite «rivalutazioni» monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

I beni inferiori a Euro 516, in quanto ritenuti assimilabili al materiale di consumo, e comunque potenzialmente privi di qualsiasi valore di riferimento, sono stati imputati direttamente a C/E nell'esercizio nel quale sono stati acquisiti.

criterio di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, in maniera sistematica considerando la residua possibilità di utilizzo.

Anche, per l'esercizio 2020, tenuto conto delle continue ed incessanti innovazioni tecnologiche riguardanti queste categorie di beni, gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico con aliquote costanti in quanto tale metodo risulta più coerente con la vita utile dei beni stessi, tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote medie di ammortamento praticate alle diverse categorie di beni sono riportate nella Tabella 7.

Le predette aliquote sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio, in quanto rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della partecipazione effettiva che tali nuovi acquisti hanno avuto nel complesso del ciclo produttivo.

Nell'ipotesi in cui l'ammortamento civile risulta

superiore rispetto ai limiti ministeriali si procede ad effettuare in dichiarazione dei redditi una variazione in aumento della parte eccedente. Successivamente si deducono le variazioni in diminuzione correlate a simmetriche variazioni in aumento resesi necessarie a seguito della imputazione al conto economico relativo a precedenti esercizi di ammortamenti calcolati in misura superiore a quella fiscalmente consentita in base al DM 31/12/1998.

Movimentazione

La movimentazione e la composizione, delle immobilizzazioni materiali viene evidenziata nella Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali.

I terreni e fabbricati, incluse le immobilizzazioni in corso, sono stati acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta nel 2009.

A seguito della modifica introdotta dall'art. 36 comma 7 del D.L. N° 223/2006, l'ammortamento dei fabbricati strumentali deve essere calcolato, fiscalmente, sul costo dei beni stessi "al netto del costo delle aree occupate dalla co-

Tabella 7 - Aliquote di ammortamento

	utilizzate
Fabbricati	3% annuo
Attrezzature	15% annuo
Mobili ed arredi	10% annuo
Macchine ordinarie ufficio	12% annuo
Macchine elettroniche d'ufficio / laboratorio	20% annuo

struzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza”; a tale fine l'ammortamento è stato calcolato solo sulla quota relativa al fabbricato assumendo la quota relativa al terreno sottostante pari al 20% dei costi di acquisizione.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature di laboratorio e all'acquisto di computers che hanno sostituito altrettante macchine elettroniche a fine carriera.

Composizione della voce “Altri beni”

La voce "Altri beni" di € 6.612 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
MOBILI E ARREDI	9.544	(2.932)	6.612
Totale	9.544	(2.932)	6.612

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2020 non risultano in essere contratti di leasing .

La Tabella 9 - Contratti di leasing e loro valori nel tempo dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.632.434	363.351	637.413	57.096	1.156.815	6.847.109
Ammortamenti (Fondo ammort.)	1.076.809	347.942	588.606	47.552	0	2.060.909
Valore di bilancio	3.555.625	15.409	48.807	9.544	1.156.815	4.786.200
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.068	8.457	0	0	9.525
Ammortamento dell'esercizio	106.352	5.153	14.877	2.933	0	129.315
Altre variazioni	0	4.437	1.807	1	0	6.245
Totale variazioni	(106.352)	352	(4.613)	(2.932)	0	(113.545)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.632.434	364.419	645.870	57.096	1.156.815	6.856.634
Ammortamenti (Fondo ammort.)	1.183.161	348.658	601.676	50.484	0	2.183.979
Valore di bilancio	3.449.273	15.761	44.194	6.612	1.156.815	4.672.655

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	71.537
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	33.050
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	143

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 178.175 (€ 178.175 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società e consorzi valutate al costo di acquisto.

Partecipazioni in imprese controllate

La voce in oggetto accoglie la partecipazione, per Euro 176.000, (pari al 88% del capitale) nella società “Dinamica Società consortile a responsabilità limitata”, con sede a Bologna Via

Tabella 9 - Contratti di leasing e loro valori nel tempo

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Olfattometro	SI64371	0	0	48.955	40.387	7.343	0	1.225
Arredi tecnici per laboratorio	SI64317	0	0	64.437	53.163	9.666	0	1.608
Gas Cromatografo	SI184120	0	7	27.337	10.253	4.101	0	12.983
Analizzatore portatile gas-innova	1117032	0	68	39.800	8.955	5.970	0	24.875
Analizzatore portatile gas innova	1117321	0	68	39.800	2.985	5.970	0	30.845
Totale		0	143	220.329	115.743	33.050	0	71.536

Bigari, n. 3, capitale sociale Euro 200.000 i.v.; tale importo è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto di detta partecipazione.

Nella Tabella 11 vengono indicate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 5 del C.C. In merito alle partecipazioni detenute dalla società in imprese controllate.

Altre Partecipazioni

La voce accoglie l'importo delle partecipazioni, valutate al costo di acquisto, nelle seguenti società, consorzi e associazioni:

Tabella 10 - Partecipazioni in imprese

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	176.000	2.175	178.175
Valore di bilancio	176.000	2.175	178.175
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	176.000	2.175	178.175
Valore di bilancio	176.000	2.175	178.175

- Consorzio l'Italia Zootecnica di Roma;
- Consorzio Italiano Compostatori di Roma
- Consorzio Kiloverde di Lodi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella Tabella 10.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.613 (€ 12.053 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati qui di seguito e nella Tabella 12.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ITALIA	12.053	(1.440)	10.613
Totale	12.053	(1.440)	10.613

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante

sono pari a € 2.123.659 (Euro 3.326.471 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	3.326.471	(1.202.812)	2.123.659
Totale rimanenze	3.326.471	(1.202.812)	2.123.659

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.135.225 (Euro 1.545.383 nel 2019).

La composizione dei crediti è rappresentata nella Tabella 13.

I Crediti verso Clienti sono costituiti da crediti verso enti committenti privati, enti pubblici, da crediti vantati verso la Fondazione Crpa Studi e ricerche, iscritti al netto di uno specifico Fondo Svalutazione Crediti. I crediti vantati verso la "Fondazione Crpa" per l'importo complessivo di Euro 41.641 sono relativi ai seguenti importi:

- interessi attivi maturati sul mutuo concesso Euro 1.323

Tabella 11 - Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	DINAMICA SOC.CONS a .r.l.
Codice fiscale	04237330370
Sede legale	Via Bigari, n. 3 Bologna
Dati al 31/12/2019	
Capitale/fondo dotazione	200.000
Patrimonio netto	412.912
Risultato d'esercizio	49.942
Quota posseduta al 31/12/2020	
In percentuale	88%
In valore	176.000

- Rimborsi spese utilizzo automezzi Euro 605
- Rimborso prestito personale Euro 39.713.

Il Fondo svalutazione crediti esposto tra le attività, ammontante al 31/12/2020 a Euro 196.947 è costituito per Euro 51.362 da somme accantonate a copertura dei crediti verso clienti/committenti, per Euro 36.111 da accantonamenti eseguiti al Fondo Rischi su rendiconti, e per Euro 109.474 da accantonamenti eseguiti per crediti in sofferenza.

Si segnala, inoltre, che l'ammontare dei crediti verso soggetti esteri è pari ad Euro 0.

I "Crediti verso società controllate", per un totale di Euro 51.218, sono costituiti da crediti vantati dalla società verso la "Dinamica Società consortile a.r.l." e riguardano le seguenti voci:

- Spese trasferta Euro 5.835
- Utilizzo macchine elettroniche 8.540

Bilancio 2020

Tabella 12 - Composizione e valore dei crediti immobilizzati

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	12.053	0	12.053	0	0
Totale	12.053	0	12.053	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-1.440	10.613	0	10.613
Totale	0	0	-1.440	10.613	0	10.613

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	12.053	-1.440	10.613	10.613	0	0
Totale crediti immobilizzati	12.053	-1.440	10.613	10.613	0	0

- Docenze prestate da CRPA Euro 1.269
- Rimborso prestito personale Euro 35.574.

La voce "crediti tributari" è composta dal credito verso l'Erario per ritenute d'acconto subite in corso d'anno per complessivi Euro 45, da un credito IRES pari ad Euro 200 oltre ad un credito d'imposta maturato sui presidi COVID pari ad Euro 2.625.

Le "imposte anticipate", pari ad Euro 21.480 connesse alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, sono state rilevate in ade-

renza al principio generale della prudenza in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La voce «Crediti verso altri» accoglie, per Euro 49.000 il finanziamento concesso alla fondazione CRPA ed Euro 235 relativi ad anticipi verso fornitori.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro la fine dell'esercizio, pur se tuttavia i tempi

Tabella 13 - Composizione dei crediti

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.185.087	0	2.185.087	196.947	1.988.140
Verso imprese controllate	51.218	0	51.218	0	51.218
Crediti tributari	25.152	0	25.152		25.152
Imposte anticipate			21.480		21.480
Verso altri	49.235	0	49.235	0	49.235
Totale	2.310.692	0	2.332.172	196.947	2.135.225

Tabella 14 - Crediti per scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.408.084	580.056	1.988.140	1.988.140	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	44.575	6.643	51.218	51.218	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.109	7.043	25.152	25.152	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.056	-1.576	21.480			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.559	-2.324	49.235	49.235	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.545.383	589.842	2.135.225	2.113.745	0	0

di liquidazione dei committenti pubblici risultano sempre maggiori rispetto ai 12 mesi.

Al 31.12.20 non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti - Distinzione per scadenza

Nella Tabella 14 vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Nella Tabella 15 vengono riportati i dati relativi

alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 505.641 (€ 722.718 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	721.495	(216.745)	504.750
Denaro e altri valori in cassa	1.223	(332)	891
Totale disponibilità liquide	722.718	(217.077)	505.641

Ratei, Risconti Attivi

I Ratei e Risconti attivi complessivamente pari a Euro 4.188 sono composti da:

- Euro 2.259 per sospensione dei premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo;
 - Euro 1.929 per sospensione altri costi;
- I costi anticipati complessivamente pari a Euro 12.344 sono relativi a:
- Euro 8.069 per canoni di noleggio e assistenza software;
 - Euro 4.275 per canone di locazione;

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.043.369 (€ 4.035.113 nel precedente esercizio).

Nella Tabella 16 viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto nella Tabella 17 vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente.

Capitale sociale

Il capitale sociale è formato da n. 25.514 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50 e da n. 18.513 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 50 cadauna, che non attribuiscono il diritto di voto.

Tra le riserve di Patrimonio Netto è iscritta la riserva denominata "riserva per avanzo di fusione" di Euro 235.033, originatasi a seguito della fusione per incorporazione della società IZC1 S.p.A. in C.R.P.A. S.p.A. avvenuta nel 2009 con efficacia 01 gennaio 2010; in particolare, detto avanzo, ha la natura di avanzo da concambio per effetto del concambio delle azioni possedute dai vecchi soci di IZC1 S.P.A. con le nuove azioni del C.R.P.A. S.P.A.

Il dato indicato nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi rappresenta il valore di mercato del derivato IRS (Euro 21.141) al netto delle imposte anticipate IRES (Euro 987).

La società detiene azioni proprie per un ammontare di Euro 47.800.

Per l'esercizio 2020 la società non risulta controllata da alcuna altra società. E' in controllo pubblico in forza di un patto parasociale.

Strumenti finanziari partecipativi art. 2427 comma 1 n. 19)

La società ha emesso in precedenti esercizi strumenti finanziari partecipativi consistenti in n. 27.747 certificati di partecipazione del valore nominale unitario di Euro 50 ciascuno, per un pari importo complessivo nominale di Euro 1.387.350.

I titolari dei certificati di partecipazione:

- non assumono la qualifica di soci;
- hanno gli stessi diritti di partecipazione agli utili delle azioni ordinarie e privilegiate;
- hanno il diritto di intervenire nelle adunanze assembleari;
- non hanno diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie della società;
- sono postergati in caso di perdite: gli strumenti possono essere ridotti in conseguenza di perdite solo successivamente alle azioni ordinarie prima e privilegiate poi;

Tabella 15 - Crediti per area geografica

	Totale	ITALIA	UE
Area geografica			
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.988.140	1.988.140	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	51.218	51.218	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.152	25.152	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.480	21.480	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.235	49.235	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.135.225	2.135.225	0

- in caso di scioglimento della società hanno il diritto alla quota di liquidazione;
- hanno il diritto alla conversione degli strumenti finanziari partecipativi in azioni ordinarie e/o privilegiate;
- non potranno essere rimborsati per tutta la durata della società, se non in caso di liquidazione;
- possono esercitare il diritto di recesso e possono cedere liberamente a terzi i certificati.

Tabella 16 - Movimentazioni poste patrimonio netto nell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.201.350	0	0	0	0	0		2.201.350
Riserva legale	245.337	0	22.706	0	0	0		268.043
Altre riserve								
Riserva straordinaria	17.270	0	0	0	0	0		17.270
Riserva avanzo di fusione	235.033	0	0	0	0	0		235.033
Varie altre riserve	1.387.350	0	0	0	0	0		1.387.350
Totale altre riserve	1.639.653	0	0	0	0	(2)		1.639.651
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.133)	0	0	4.992	0	0		(21.141)
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.427)	0	11.427	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	34.133	0	(34.133)	0	0	0	3.266	3.266
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(47.800)	0	0	0	0	0		(47.800)
Totale Patrimonio netto	4.035.113	0	0	4.992	0	(2)	3.266	4.043.369

Tabella 17 - Movimentazioni poste patrimonio netto nell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.201.350	0	0	0	0	0		2.201.350
Riserva legale	245.337	0	0	0	0	0		245.337
Altre riserve								
Riserva straordinaria	17.270	0	0	0	0	0		17.270
Riserva avanzo di fusione	235.033	0	0	0	0	0		235.033
Varie altre riserve	1.387.350	0	0	0	0	0		1.387.350
Totale altre riserve	1.639.653	0	0	0	0	0		1.639.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.137)	0	0	0	0	(2.996)		(26.133)
Utili (perdite) portati a nuovo	(26.881)	0	15.454	0	0	0		(11.427)
Utile (perdita) dell'esercizio	15.453	0	(15.453)	0	0	0	34.133	34.133
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0	0	(47.800)		(47.800)
Totale Patrimonio netto	4.051.775	0	1	0	0	(50.796)	34.133	4.035.113

Risultato dell'esercizio

La voce indica il risultato dell'esercizio che chiude con **un utile di Euro 3.266** al netto delle imposte di esercizio di competenza.

Informazioni art. 2427, punto 7-bis codice c.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del C.C. per la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, e alla loro avvenuta utilizzazione.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427,

comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili nella **Tabella 18 - Disponibilità e utilizzo voci patrimonio netto**

Fondo per Rischi e Oneri

Il "Fondo per copertura perdite partecipate" pari a Euro 8.847 è stato rilevato con l'intento di coprire eventuali perdite di esercizio subite da partecipate. Il "Fondo manutenzioni future", acquisito in sede di incorporazione del patrimonio di IZC1 S.p.A a fronte di eventuali manuten-

zioni straordinarie da apportare sugli immobili di proprietà è pari a Euro 32.776.

Il fondo rischi tributari pari a Euro 38.805 accoglie accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a fronte per possibili contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 111.390 (€ 117.661 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella Tabella 19.

Trattamento di fine rapporto

Alla chiusura dell'esercizio, il debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto risultava così movimentato:

L'accantonamento è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a Euro 2.031. La quota annuale di TFR maturata nell'esercizio e versata al fondo pensione integrativo è stata pari a Euro 31.860.

Il Fondo risulta utilizzato per Euro 65.329 a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro dipendente e della corresponsione di tre anticipi;

Come richiesto dall'art. 2427 si riportano i dati significativi relativi al personale dipendente della Società, inquadrato nel settore commercio:

h) all'inizio dell'esercizio, risultavano n 35 lavoratori dipendenti, con contratto privatistico di cui uno a tempo determinato;

Tabella 18 - Disponibilità e utilizzo voci patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	2.201.350			0	0
Riserva legale	268.043	0		0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.270	0		17.270	0
Riserva avanzo di fusione	235.033			235.033	0
Varie altre riserve	1.387.350	0		0	0
Totale altre riserve	1.639.651			252.303	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(21.141)			(21.141)	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.800)			(47.800)	0
Totale	4.040.103			183.362	0
Quota non distribuibile	46.406			(46.402)	
Residua quota distribuibile				136.960	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

C) T.F.R.	T.F.R. Personale dipendenti
saldo iniziale	820.499
Liquidato/utilizzato	0
Accantonato	2.031
Altre variazioni	(1.725)
saldo finale	820.805

- i) al termine dell'esercizio, risultavano n.34 lavoratori dipendenti con contratto privatistico di cui due a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.302.491 (Euro 5.237.454 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.790.975	(131.690)	1.659.285
Acconti	1.891.427	(609.079)	1.282.348
Debiti verso fornitori	599.126	(15.150)	583.976
Debiti verso imprese controllate	7.200	(7.200)	0
Debiti tributari	167.796	(61.379)	106.417
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.548	(2.703)	76.845
Altri debiti	701.382	(107.762)	593.620
Totale	5.237.454	(934.963)	4.302.491

Debiti - Distinzione per scadenza

Nella Tabella 22 vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del co-

dice civile:

Debiti - Ripartizione per area geografica

Nella Tabella 21 vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Debiti assistiti da garanzie reali

Nella Tabella 20 vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Nel corso dell'anno 2018 la società ha ottenuto un finanziamento assistito da ipoteca immobiliare per Euro 1.400.000 da parte di Emilbanca della durata di 8 anni a partire dal 2018. Nel corso del 2020 è stato acceso un ulteriore finanziamento chirografario con Credem per Euro 150.000 con scadenza nel 2024. Il debito residuo dei suddetti finanziamenti è pari ad Euro 1.216.581 di cui Euro 1.037.649 con scadenza oltre l'esercizio ed Euro 184.934 oltre 5

Tabella 19 - Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	34.385	83.276	117.661
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	-6.567	296	-6.271
Totale variazioni	0	0	-6.567	296	-6.271
Valore di fine esercizio	0	0	27.818	83.572	111.390

anni.

Tale finanziamento è stato contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato, per cui gli oneri direttamente imputabili all'ottenimento dello stesso sono stati riparametrati per la relativa durata.

Inoltre, la società ha sottoscritto un derivato di copertura di tasso IRS al fine di assicurarsi da eventuali fluttuazioni di tassi nel futuro. Il valore del contratto del suddetto derivato al 31.12.20 è stato imputato a riserva di patrimonio netto al netto delle imposte differite attive.

All'interno della posta di bilancio «Acconti» sono stati contabilizzati gli anticipi fatturati ai singoli committenti relativi a commesse in corso al 31/12/2020 e non ancora terminate.

Nella voce «Debiti vs fornitori» sono compresi debiti vs la “Fondazione Crpa” per l'importo complessivo di Euro 214.823 e relativi ai seguenti importi:

- rimborso prestito di personale Euro 104.171;
- servizi su commessa Euro 70.760

C.R.P.A. S.p.A.

- spese di trasferta e rimborso utilizzo auto-mezzi Euro 8.171;
- servizi generali Euro 31.720.

La voce «Debiti tributari» è composta dai debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi liquidati ai lavoratori autonomi per un totale di Euro 68.406, dall'ammontare delle imposte IRES ed IRAP accantonate nell'esercizio in corso pari ad Euro 24.903, dal debito IVA relativo alla liquidazione di dicembre pari ad Euro 16.240.

La voce «Debiti diversi» comprende i debiti verso i dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato liquidate ma non ancora corrisposte, per mensilità aggiuntive e ferie maturate pari a Euro 238.739, oltre al debito per compensi maturati ma non ancora pagati ai sindaci per Euro 11.648.

Tra i debiti verso altri figurano principalmente gli anticipi liquidati di pertinenza dei partners di diversi progetti per un totale complessivo di Euro 125.990.

Nella stessa voce sono infine iscritti altri debiti per complessivi Euro 9.729 ed i debiti residui acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta nel corso del 2009 per Euro 224.223.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile che non sono presenti crediti e/o debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Tabella 22 - Debiti per scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.790.975	(131.690)	1.659.285	621.636	1.037.649	184.934
Acconti	1.891.427	(609.079)	1.282.348	1.282.348	0	0
Debiti verso fornitori	599.126	(15.150)	583.976	583.976	0	0
Debiti verso imprese controllate	7.200	(7.200)	0	0	0	0
Debiti tributari	167.796	(61.379)	106.417	106.417	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	79.548	(2.703)	76.845	76.845	0	0
Altri debiti	701.382	(107.762)	593.620	593.620	0	0
Totale debiti	5.237.454	(934.963)	4.302.491	3.264.842	1.037.649	184.934

Tabella 20 - Debiti assistiti da garanzie reali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.066.581	1.066.581	592.704	1.659.285
Acconti	0	0	1.282.348	1.282.348
Debiti verso fornitori	0	0	583.976	583.976
Debiti tributari	0	0	106.417	106.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	76.845	76.845
Altri debiti	0	0	593.620	593.620
Totale debiti	1.066.581	1.066.581	3.235.910	4.302.491

Tabella 21 - Debiti per area geografica

	Totale	ITALIA	UE	Extra-UE
Debiti verso banche	1.659.285	1.659.285	0	0
Acconti	1.282.348	1.282.348	0	0
Debiti verso fornitori	583.976	583.976	0	0
Debiti verso imprese controllate	106.417	106.417	0	0
Debiti tributari	76.845	76.845	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	593.620	593.620	0	0
Altri debiti	4.302.491	4.302.491	0	0
Debiti	1.659.285	1.659.285	0	0

Ratei, Risconti Passivi

I Ratei passivi, complessivamente pari a Euro 9.162 riguardano le seguenti poste di competenza dell'esercizio 2020:

- Euro 8.362 per oneri finanziari
- Euro 507 per premi assicurativi
- Euro 293 per altri costi.

I risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 410.847 (€ 435.807 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	435.807	(24.960)	410.847
Totale ratei e risconti passivi	435.807	(24.960)	410.847

I Risconti passivi, complessivamente pari a Euro 401.683 riguardano le seguenti poste di competenza degli esercizi successivi al 2020:

- Euro 663 sono relativi ai canoni di affitto;
- Euro 475 sono relativi al contributo c/capitale RER sugli investimenti in attrezzature specifiche per i laboratori del progetto Tecnopolo;
- Euro 400.545 sono relativi al contributo in conto capitale erogato dalla Provincia di Reggio Emilia a favore dell'Istituto Zootecnico

co Consorziale (scisso nelle società IZC1 S.P.A. e IZC2 S.P.A.) per la realizzazione degli immobili. Il contributo viene imputato ai vari esercizi in relazione al piano di ammortamento.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e prestazioni

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ENTRATE ENTI PUBBLICI	2.165.599
SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI VS ENTI PRIVATI	1.196.992
ENTRATE CONTRIBUTI CEE	672.364
TOTALE	4.034.955

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	4.034.955
TOTALE	4.034.955

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 417.841 (€Euro 375.966 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	110.563	25.193	135.756
Contributi in conto capitale (quote)	32.861	(4.886)	27.975
Altri ricavi e proventi	232.542	21.568	254.110
Totale altri	375.966	41.875	417.841
Totale altri ricavi e proventi	375.966	41.875	417.841

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 865.780 (€ 930.182 nel precedente es.).

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	34.410	(5.903)	28.507
Gas	5.841	(417)	5.424
Spese di manutenzione e riparazione	29.036	(1.945)	27.091
Compensi agli amministratori	0	0	0
Compensi a sindaci	14.950	(54)	14.896

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
e revisori			
Spese e consulenze legali	16.646	(9.653)	6.993
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	26.213	558	26.771
Spese telefoniche	20.188	(2.669)	17.519
Assicurazioni	18.907	(1.388)	17.519
Spese di viaggio e trasferta generali	15.387	(7.992)	7.395
Rimborsi spese ai dip. su commessa	63.902	(40.164)	23.738
Altri	684.702	39.789	724.491
Totale	930.182	(44.734)	885.448

Spese per godimento beni di terzi

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	56.486	(909)	55.577
Noleggii e leasing attrezzature	127.513	(20.152)	107.361
Totale	183.999	141.877	162.938

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 162.938 (Euro 183.999 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 46.314 (Euro 53.004 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo ICI/IMU		0	
Altri oneri di gestione	53.004	(6.690)	46.314
Totale	53.004	(6.690)	46.314

Proventi ed oneri finanziari

Oneri finanziari - Ripartizione per tipo di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.101
Altri	2.305
Totale	34.406

Ricavi/Costi di entità/incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2020 non sono presenti ricavi o costi di entità od incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a es. precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	9.701	0	0	0
IRAP	13.649	0	0	0
Totale	23.350	0	0	0

La voce al rigo 22 "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie il costo per imposte così composto:

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite attive (imposte anticipate) sono relative alle differenze temporanee negative (variazioni in diminuzione) sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi (ammortamenti eccedenti la deducibilità fiscale, compensi amministratori non pagati nell'anno). Si tratta di oneri soggetti al rinvio della deduzione fiscale in quanto privi dei requisiti per specifica disposizione di legge. Le imposte anticipate, calcolate applicando le presunte aliquote percentuali d'imposta in vigore al momento in cui si riverteranno, in aderenza al principio generale della prudenza, sono rilevate in quanto recuperabili, sin dall'esercizio in corso, mediante una pari riduzione delle imposte "correnti" sul risultato d'esercizio che si prevede positivo anche fiscalmente;
- Non si registrano proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Nella tabella *Tabella 23* si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'Ires e l'Irap, le differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte all'attivo patrimoniale alla voce "C) 5ter imposte anticipate" in quanto si ritiene recuperabili sin dall'esercizio in corso mediante una pari riduzione delle imposte correnti, prevedendo un risultato positivo per l'esercizio in sede fiscale.

Nella *Tabella 24* viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico della società, distintamente per l'Ires e l'Irap.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	498
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	498
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(23.056)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.576
Fondo Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(21.480)

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	29
Totale Dipendenti	34

Compensi agli organi sociali

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al compenso.

Vengono di seguito riportate le informazioni

Tabella 23 - Schema delle imposte anticipate

Descrizione delle variazioni	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Variazioni in diminuzione:								
- Compenso amministratori non pagato	0	0	0	0	0	0	0	0
- Amm.to avv. ecc. soglia ded.fiscale	498	0	0	0	0	0	0	498
- Amm.ti materiali ecc. soglia ded. ficale	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acc.to F.do svalutazione crediti	0	88.552	0	0	0	0	0	88.552
Variazioni complessive	498	88.552	0	0	0	0	0	89.050
Aliquote IRES	24,00%	24,00%						
Attività per IRES anticipata	120	21.252	0	0	0	0	0	21.372

Prospetto imposte anticip. IRAP

Descrizione delle variazioni	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Variazioni in diminuzione:								
Amm.to avv. ecc. soglia ded.fiscale	498	0	0	0	0	0	0	498
Amm.ti materiali ecc. soglia ded. ficale	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni complessive	498	0	0	0	0	0	0	498
Aliquote IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Attività per IRAP anticipata	19	0	0	0	0	0	0	19

concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci	Revisore
Compensi	9.800	4.200

Categorie azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili nella Tabella 25.

Azioni proprie

Nell'esercizio 2019 è avvenuto l'acquisto di azioni proprie detenute in portafoglio ai sensi

C.R.P.A. S.p.A.

dell'art. 2357 del codice civile, il tutto meglio rappresentato nella Tabella 26.

Impegni, garanzie, passività potenziali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	2.100.000
di cui reali	2.100.000
Passività potenziali	0

Garanzie

Con riferimento ai conti d'ordine ed altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

FIDEJUSSIONI RICEVUTE A FAVORE DI TERZI

- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 81.190 a favore di C.R.E.A. corrispondente al 40% dell'anticipo richiesto con scadenza 20/03/2018 prorogata.
- Fideiussione rilasciata da ALLIANZ polizza 253320692 per Euro 5.256 a favore di RER corrispondente al 5% dell'affidamento a revoca.

GARANZIE REALI A FAVORE DI ISTITUTI BANCARI

Ipoteca di secondo grado di Euro 2.100.000 a favore del Emil Banca a fronte del mutuo ipotecario n. 30000049681 concesso in data 30/04/2018 della durata di anni 8.

Bilancio 2020

Informazioni operazioni parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. punti 3 e 4, si evidenzia che la Società non risulta controllata da alcuna impresa. Come già precedentemente illustrato, C.R.P.A. S.p.A. detiene una partecipazione pari al 88% del capitale della società Dinamica SCrl di Bologna, in Via Bigari 3.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona; non detiene inoltre azioni proprie.

La società non ha acquistato/alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fi-

duciaria o interposta persona, azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis) codice civile si evidenzia che le operazioni intrattenute con parti correlate vengono concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare il prestito di personale e l'utilizzo degli automezzi tra CRPA e la Fondazione vengono addebitati al costo specifico. Gli altri servizi generali vengono regolati in base a convenzioni che rispettano le normali condizioni di mercato. Stesso discorso vale per le operazioni che intercorrono tra il CRPA e la controllata Dinamica.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del c.c. si rende

Tabella 24: Riconciliazione onere fiscale teorico ed onere fiscale di bilancio

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte da bilancio	26.616	0
Crediti d'imposta su dividendi/fondi com.	0	0
Risultato prima delle imposte	26.616	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0	64.937
Costi non rilevanti ai fini irap (costo personale dip., costo lav.interinali, collaboratori, acc.to f.di etc.)	0	1.894.684 (1.637.353)
Imponibile fiscale teorico	26.616	322.268
Differenze temporanee tassabili in es. succ.	0	0
Differenze temporanee deducibili in es. succ.	0	0
Rigiro differ. temporanee deducibili es. prec.	498	498
Rigiro differenze temp. tassabili es. prec.	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverteranno negli esercizi successivi	(59.412)	(34.256)
Differenze permanenti negative che non si riverteranno negli esercizi successivi	73.215	63.328
Imponibile fiscale	40.419	351.340
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	40.419	0
Imposte correnti (aliquota base: Ires 24% - Irap: 3,9%)	9.701	13.702
Agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	9.701	13.702

Tabella 25 - Categorie di azioni emesse

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	25.514	1.275.700	0	0	25.514	1.275.700
Azioni privilegiate	18.513	925.650	0	0	18.513	925.650
Totale	44.027	2.201.350	0	0	44.027	2.201.350

Tabella 26 - Azioni proprie

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Quote / azioni alienate	Altri movimenti +/-	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	47.800	0	0	0	47.800
Ordinarie - valore nominale	47.800,00	0	0	0	47.800,00
Ordinarie - % capitale corrispondente	2,17	0	0	0	2,17

noto che la società non ha in essere accordi o atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società e del gruppo di appartenenza.

Informazioni aggiuntive

Altre informazioni

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nella Tabella 27 sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, esclusi i corrispettivi per prestazioni di servizio, locazioni e affidamenti assegnati con procedure di evidenza pubblica. Sono altresì esclusi i contributi della

Commissione Europea per progetti di ricerca o rimborsi per partecipazione a comitati o gruppi di lavoro.

Oltre ai contributi e ai pagamenti riportati in tabella si segnala che la società ha usufruito, anche per il 2020, sulla base di comodati gratuiti:

- dei locali dei laboratori di CRPA LAB all'interno del Tecnopolo di Reggio Emilia per effetto di una convenzione fra il Comune di Reggio Emilia, CRPA e l'Università di Modena e Reggio;
- di mobili e arredi usati per due sale riunioni e due uffici nei locali di proprietà di CRPA in via Gualerzi 30 a Reggio-Emilia sulla base di una convenzione con la Provincia di Reggio-Emilia, ex locataria dell'immobile.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e

Tabella 27: Contributi pubblici incassati

Regione Emilia-Romagna - PG. 4.3.11.3.85/2017 CARBONIO DI MONTAGNA	€ 28.145,92
Regione Lombardia - PG. 4.3.11.3.80/2016	€ 98.014,67
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.15.8/2017 CAVIN -1° REND.	€ 70.273,02
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.3.12.68/2019 1A RATA	€ 22.139,10
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.14.8/2019 - POSITIVE 1° SAL	€ 14.789,60
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.3.11.3.87/2017 -BIODIVERSITA'	€ 27.051,37
MIPAAF - PG. 4.6.5.105/2020	€ 97.756,24
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.3.11.3.82/2017	€ 21.158,18
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.15.1/2016	€ 24.396,60
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.3.11.3.77/2016 -RISCOSSA	€ 35.059,50
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.15.5/2016 PRATI_CO	€ 48.785,09
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.15.6/2016	€ 38.749,02
Regione Emilia-Romagna - PG. 4.6.15.4/2016	€ 15.888,39

Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio a parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

Reggio Emilia, lì 21 maggio 2021

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Veneri

Informazioni aggiuntive

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti della C.R.P.A. S.p.A.

Premessa

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21/05/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

1. progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
2. relazione sulla gestione;
3. relazione sull'implementazione degli strumenti di governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul genera-

le andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella

presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.266.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 15 maggio 2019.

La relazione del Revisore legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 22/05/2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Con riferimento all'impatto dell'emergenza COVID-19 sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 si dà atto che l'organo amministrativo ha redatto il Bilancio d'esercizio 2020 nella prospettiva di continuità aziendale e che

C.R.P.A. S.p.A.

ha fornito un'adeguata rappresentazione delle incertezze legate all'emergenza COVID-19, rendendo note alcune informazioni di natura qualitativa sui rischi e sui potenziali impatti di tale evento sull'andamento della società, e che pur in presenza di una situazione di imprevedibilità degli esiti del COVID-19 che rende non quantificabile la stima degli effetti con metodi strutturati, l'organo amministrativo ha aggiornato e confermato nella Relazione sulla Gestione la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale specificando le analisi effettuate a tale riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 22 maggio 2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Aspro Mondadori

Sindaco effettivo Paride Barani

Sindaco effettivo Daniela Ronsisvalle

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

(AI SENSI DELL'ART. 14 DEL d.Lgs 27/1/2010 n. 39)

Agli Azionisti della società

Premessa

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società C.R.P.A. SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta

a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili della *governance*, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31

dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, li 22 maggio 2021

(Bigi dott. Renzo)

ALLEGATI

Allegato 1 - Progetti e commesse nell'esercizio

Progetti a contributo pubblico

¹ CODICE	Titolo	Finanziatore Principale	Durata	AMB	EMT	ZOO	CSI
4.10.151.2/2017	RER M.16 5005241 CABIOS E46G16001900007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-01-2017 al 31-01-2020	o		X	
4.2.199/2016	RER M.16 5005259 RESPONSIBLE HAM E46G16002590007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-06-2016 al 14-01-2020		X	o	
4.2.202/2016	RER M.16 5005201 COMPOST BARN E46G16002660007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 14-01-2020		X	o	
4.2.205/2016	UE-EUPIG ID 727933	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-12-2016 al 31-10-2020		X		o
4.2.206/2017	UE-STRING PGI02501 - F42I16000060004	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-01-2017 al 30-06-2021				
4.2.207/2017	CREA-ZA - LIFE14CCM/FR/001125 LIFE BEEF CARBON	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-03-2017 al 31-12-2020		X		
4.2.209/2017	RER M.16 5015533 - MILKGAS E47F17001160007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020		X	o	
4.2.210/2017	RER M.16 5015535 SIMBIOSI E47F17000940007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020		X	o	
4.2.212/2018	PROV.AUT.TRENTO MIS16 11669 FILIERA SOST.TRENTINO	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	dal 01-01-2018 al 30-10-2020		X		
4.2.213/2018	EU-COMMISSION - HEALTHYLIVESTOCK 773436-2	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-09-2018 al 31-08-2022		X		
4.3.11.3.82/2017	RER M.16 5015655 CONVENIENT E47F17001050007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020			o	X
4.3.11.3.85/2017	RER M.16 5015780 CARBONIO DI MONTAGNA E47F17000760	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020			o	X
4.3.11.3.86/2017	RER M.16 5015187 RIASSORBI E47F17001120007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 31-03-2020			o	X
4.3.11.3.87/2017	RER M.16 5005511 BIODIVERSITA'E45B16000440007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 16-11-2020			o	X
4.3.11.3.88/2017	RER M.16 5005509 ANTIBIOTIC-FREE E45B16000400007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 16-11-2020		o	o	X
4.3.11.3.89/2018	R. MARCHE MIS 16-21452 CARNI DI QUALITA'	REGIONE MARCHE	dal 01-01-2018 al 30-06-2020		o		X
4.3.12.66/2016	LIFE+FORAGE4CLIMATE LIFE15 CCM/IT/000039 F92F16000	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-09-2016 al 31-08-2020			o	X
4.6.15.10/2017	RER M.16 5015560 GAS FREE HENS E47F17001230007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X		o	
4.6.15.11/2017	RER M.16 5015565 AMMONIA WASHING MACHINE E47F17001	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 31-03-2020	X		o	
4.6.15.13/2017	RER M.16 5015583 VINCAPTER E47F17000620009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X		o	
4.6.15.8/2017	RER M.16 5015750 CAVIN E47F17000430007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 30-06-2020	X		o	
4.6.15.9/2017	RER M.16 5015564 DIGESTATO & EMISSIONI E47F1700125	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X		o	
4.10.151.3/2019	RER M.16 5015651-FARMCO2SINK E47F17000680007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-01-2019 al 31-12-2020				X

¹AMB=Ambiente ed energia; EMT=Economia e Mezzi Tecnici; ZOO=Zootecnica e alimenti zootecnici; CSI=Comunicazione e Sistemi informativi

X= settore referente per il progetto e con l'attività prevalente; o=setto che collabora alle attività del progetto

CODICE	Titolo	Finanziatore Principale	Durata	AMB	EMT	ZOO	CSI
4.2.208/2019	R.MARCHE-M.16.1A2-27831 MARCAFREE B78I18000990005	REGIONE MARCHE	dal 22-03-2019 al 21-03-2022			X	
4.2.221/2019	EU-INTERREG EUROPE-PROSPERA F34D19000000007	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-08-2019 al 31-07-2023	0	X		
4.2.222/2019	RER M.16 5113606 VALPARMAC E48H18002030007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-11-2019 al 30-04-2022		X		o
4.2.223/2019	RER M.16 5114523 ETHICAL CHEESE E48H18002090007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-11-2019 al 30-04-2022		X	o	o
4.2.224/2019	RER M.16 5112137 BONLATTE E48H18001660007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-11-2019 al 30-04-2022		X		o
4.2.225/2019	RER M.16 5112935 PORK MONITOR E48H18001910007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-11-2019 al 30-04-2022		X		o
4.3.11.3.100/2019	RER M.16 5113188 LATTEFIENO E48H18001960007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-11-2019 al 30-04-2022			X	
4.3.11.3.98/2019	R.MARCHE M.16.2.A - RESUMA ID 23564	REGIONE MARCHE	dal 23-01-2019 al 22-01-2022			X	
4.3.11.3.99/2019	R.MARCHE M.16.1.A2-ID 29054-SAF-B78I18001040005	REGIONE MARCHE	dal 19-03-2019 al 18-03-2022			X	
4.3.12.67/2019	CEE-LIFE18CC3/IT/001093AGRICOLTURE F94E19000220004	EUROPEAN COMMISSION	dal 02-09-2019 al 31-08-2023			X	
4.3.12.68/2019	RER-POR FESR - MIME4HEALTH - D41F18000070009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 19-07-2019 al 18-07-2021			X	0
4.6.14.8/2019	RER - POR FESR - POSITIVE D41F18000080009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 15-07-2019 al 14-07-2021	X			0
4.10.151.5/2020	UCSC-MIS.16.1.01-NOVAGRO CUP:J34I19002380009	Università Cattolica SC PC	dal 01-01-20 al 31-08-22				
4.2.226/2020	H2020-RUR-2018-2020 ID862590BOVINE F24I1900062006	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-01-20 al 31-12-22		X		
4.2.227/2020	RER M.16 5149997 SLEGAMI E48H19001390007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 29-04-20 al 28-10-22		X		
4.3.11.3.101/2020	RER MIS 16.1-5150471 INNOVAPE E48H19001710007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-03-20 al 31-08-22			X	
4.3.11.3.102/2020	RER MIS.16.1-5150328-CIRCULAR FARMING	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-03-20 al 31-08-22	0		X	
4.3.11.3.104/2020	RER-MIS 16.1-STOP HALY 5159296 E46D18000290007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 17-08-20 al 17-08-22			X	
4.6.15.14/2020	PSR SICILIA 2014/2020 SOTTOMISURA 16.1-DOMANDA N.	REGIONE SICILIA	dal 03-09-20 al 02-09-23	X			
4.6.15.15/2020	RER MIS.16.1-5150049 SOS AQUAE E48H19002250007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 12-03-20 al 11-09-22	X			
4.6.15.16/2020	RER MIS16.1-5150402SUINI IN REGOLA E48H19002730007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 12-03-20 al 11-03-22		X		
4.6.5.107/2020	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - PROSUMER BIO	COMUNE MONTECHIARUGOLO	dal 01-05-20 al 30-11-21	X			
4.6.7.95/2020	RER-PREPAIR LIFE 15 IPE IT 013-E41H16000390008	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 20-09-20 al 31-12-21	X			
4.6.7.98/2020	FONDAZIONE E35-LIVE.RUR - H2020, GA 773757	FONDAZIONE E-35	dal 01-06-20 al 26-04-21		X		

Allegato 2 - Attività divulgative

Articoli

Titolo	Autori	Rivista
Sostenibilità e diversificazione	A. Dal Prà, L. Valli, M. Zanardini, S. Santini e S. Rumi	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (1): 82 - 86
Per gestire le emissioni del settore zootecnico	L. Valli	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (1): 94 - 98
Biometano: il ruolo dell'agricoltura nella transizione energetica	S. Piccinini	Tecnologie alimentari - 2020 - XXXI (1): 8 - 10
Un modello metabolico economico/ambientale	S. Pignedoli, P. Rossi, A. Menghi e A. Porcelluzzi	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (1): 106 - 109
Emissioni ammoniacali da problema a risorsa	G. Moscatelli e L. Valli	Suinicoltura - 2020 - 61 (1): 34 - 36
Ottenere biometano dagli effluenti zootecnici	M. Soldano, G. Moscatelli e S. Piccinini	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (1): 100 - 104
La qualità delle cosce incide sull'assorbimento del sale	A. Garavaldi, V. Musi, A. Bertolini, M. Barilli	Suinicoltura - 2020 - 61 (1): 30 - 31
Più biogas dalle vinacce con la cavitazione idrodinamica	N. Labartino	Agrimpresa - 2020 - XXIII (2): 11
Impiego del robot di mungitura nel comprensorio del Parmigiano Reggiano	E. Bortolazzo, A. Summer, F. Coloretti, P. Franceschi e R. Spadaro	Il Latte (Tecniche Nuove) - 2020 - XCIV (3): 50 - 53
I consumatori preferiscono gli hamburger	A. Garavaldi, V. Musi e F. Torelli	EUROCARNI - 2020 - XXXV (3): 56 - 59
Quando il formaggio è "sostenibile" - un progetto per ridurre l'impatto ambientale delle attività di allevamento e di trasformazione casearia	A. Dal Prà, S. Pignedoli, L. Valli e M. V. Lasorella	Pianeta PSR - 2020 - 10 (8): online
La filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	P. Rossi, S. Pignedoli, A. Motta, A. Menghi, A. de Nardi, A. Toneguzzi, A. Rocchini e A. Lasagni	Professione Allevatore - 2020 - 37 (3): 32 - 35
BATTAIA, autocontrollo dei flussi di	G. Della Casa, R. Marchetti, L.	Suinicoltura - 2020 - 61

Titolo	Autori	Rivista
azoto	Valli, Maria Teresa Pacchioli, A. Bertolini e L. Marabini	(3): 44 - 46
Analisi dell'efficienza tecnica ed economica dei caseifici del Parmigiano Reggiano	K. de Roest	Il Latte (Tecniche Nuove) - 2020 - XCIV (5): 36 - 41
Identification of Possible Pre-Slaughter Indicators to Predict Stress and Meat Quality: A Study on Heavy Pigs	L. Sardi, A. Gastaldo, M. Borciani, A. Bertolini, V. Musi, G. Martelli, D. Cavallini, G. Rubini e E. Nannoni	Animals - 2020 - 10 (945): 2 - 14
Combined effects of dewatering, composting and pelleting to valorize and delocalize livestock manure improving agricultural sustainability	D. Ronga, P. Mantovi, M. T. Pacchioli, A. Pulvirenti, F. Bigi, G. Allesina, S. Pedrazzi, A. Tava e A. Dal Prà	MDPI - Agronomy - 2020 - 10, 661
Anaerobic Digestion of Mycotoxin-Contaminated Wheat: Effects on Methane Yield and Contamination Level	M. Soldano, A. Pietri, T. Bertuzzi, C. Fabbri, S. Piccinini, F. Gallucci e G. Aureli	BioEnergy Research - 2020 - 10.1007
Compost barn, l'alternativa che piace	A. Gastaldo	Allevatori Top - 2020 - 4 (4): 60 - 63
Stabulazione fissa, migliorare il benessere si può	A. Gastaldo	Allevatori Top - 2020 - 4 (4): 64 - 67
"Simbiosi", per la misura della biodiversità	S. Pignedoli e A. Dal Prà	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (14): 14 - 31
Strong potential of slurry application timing and method to reduce N losses in a permanent grassland	S. Codruta Maris, D. Abalos, F. Capra, G. Moscatelli, F. Scaglia, G. Eduardo Cely Reyes, R. Boselli, A. Ferrarini, P. Mantovi, V. Tabaglio, A. Fiorini	Agriculture, Ecosystem and Environment - 2021 - 311 - 107329
Dynamics of Clostridium genus and hard-cheese spoiling Clostridium species in anaerobic digesters treating agricultural biomass	A. Fontana, M. Soldano, P. Bellassi, C. Fabbri, F. Gallucci, L. Morelli e F. Cappa	AMB Express - 2020 - 102: 2 - 9
Effects of harvest time on the yield and quality of winter wheat hay produced in northern Italy	D. Ronga, A. Dal Prà, A. Immovilli, F. Ruozi, R. Davolio e M. T. Pacchioli	Agronomy - 2020 - 10, 917
Ma quanto diversa è la tua azien-	T. Bettati, S. Pignedoli, M. Rug-	Allevatori Top - 2020 - IV

Titolo	Autori	Rivista
da? Te lo dice "Simbiosi"	geri, A.Mennillo	(6): 63 - 67
Più benessere per polli e galline	L. Ferrari, P. Ferrari, P. Mantovi, G. Grilli e V. Ferrante	AgroNotizie - 2020: online
Manuale del buon allevatore - Disciplinare per la cura e gestione del benessere animale negli allevamenti di bovini da carne	C. A. Sgoifo Rossi, R. Compiani, A. Gastaldo e M. Borciani	INALCA
Siero e sanse di oliva per il biometano: valutazione analitica per indirizzare e regolarne la scelta	M. Soldano, M. Garuti, E. Sinisgalli e S. Piccinini	Atti Ecomondo - 2020: 72 - 76
Determinazione dell'Oxygen Uptake Rate su compost e digestati	E. Sinisgalli, N. Labartino, M. Garuti e S. Piccinini	Atti Ecomondo - 2020: 250 - 255
Valutazione delle potenzialità di riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate per l'area emiliana	P. Mantovi, M. Bonacini, R. Belli, L. Guglielmi	Atti Ecomondo 2020: 296 - 302
La strategia "Farm to Fork" nello sviluppo del Parco Comestibile di Reggio Emilia	P. Mantovi, G. Bonazzi, S. Rosati e G. Semeghini	Atti Ecomondo 2020: 328 - 334
Latte Digitale, la frontiera dell'innovazione	R Marino, A. Gastaldo, A. Menghi, F. Petrera, G. Pirlo, F. Abeni	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (20): 37 - 38
Per un minor impatto dei reflui zootecnici	F. Capra, A. Fiorini, V. Tabaglio, P. Mantovi e G. Moscatelli	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (20): 52 - 54
Quando la cimice asiatica attacca i sistemi foraggeri	Al. Dal Prà, L. Bosco, G. Borreani, M. Teresa Pacchioli, D. Ronga e L. Tavella	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (21): 46 - 48
Gli otto allevatori top della rete EU Pig	P. Ferrari e V. Mirra	Suinicoltura - 2020 - 61 (10): 76 - 80
Emilia Romagna, la ricerca finanziata dai PSR lavora a salumi più sani e di maggiore qualità	A. Bertolini, A. Garavaldi e V. Musi	Pianeta PSR - 2020 - 10 (95): online
La diffusione delle tecniche di rimozione delle deiezioni	P. Rossi e A. Motta	Informatore Zootecnico - 2020 - 67 (20): 48 - 51
Emilia Romagna, la ricerca finanziata dai PSR lavora a salumi più sani e di maggiore qualità	A. Bertolini, A. Garavaldi, V. Musi, P. Lasagni e U. Magnani	Pianeta PSR - 2020 - 10 (95): online

Titolo	Autori	Rivista
Permanent meadows and climate change in dairy system areas in Emilia-Romagna (Italy)	A. Dal Prà, L. Valli, R. Davolio, M. T. Pacchioli, A. Del Monte e C. Scotti	Atti del 28^ Meeting Generale della European Grassland Federation: pag 475 - 477
Evaluation of NIR technique for the estimation of fibre digestibility in lactating cow diets	S. Colombini, G. Gislon, A. Dal Prà, A. Rota Graziosi, M. T. Pacchioli e L. Rapetti	Atti del 28^ Meeting Generale della European Grassland Federation: pag 231 - 233
Unicità dell'agricoltura nel contrasto ai cambiamenti climatici	D. Chiaramonti, S. Bozzetto, L. Rossi, G. Bezzi, P. Mantovi e L. Valli	ENERGIA - 2020 - 40 (4): 32 - 39
Comunità e spopolamento: due cooperative che affrontano lo spopolamento delle colline tosco-emiliane	M. V. Lasorella, S. Rosati e P. Mantovi	RRN Magazine - 2020 - X (11): 62 - 63
Acidificare il digestato per ridurre le emissioni	G. Moscatelli e L. Valli	Terra e Vita - 2020 - LXI (35): 42 - 45
Indagine di mercato tra i consumatori della provincia di Trento e altre aree del Nord Italia: confronto dei risultati	K. De Roest, A. Gastaldo, M. Borciani, A. Motta, E. Zanni, S. Barbieri, E. Canali	EUROCARNI - 2020 - XX-XVI (1): 90 - 93
NOVAGRO, sistemi biologici innovativi per un'agricoltura sostenibile	M. C. Schiff	AgroNotizie - 2020: online
Monitorare i costi di produzione con il sistema Pork Monitor	C. Montanari	Suinicoltura - 2020 - 61 (11): 22 - 24
Resa e qualità a confronto per la medica in collina	D. Ronga, F. Ruozi, R. Davolio e A. Dal Prà	L'Informatore Agrario - 2020 - 76 (2): 34 - 37
Con il separato in lettiera un'opportunità di risparmio	A. Dal Prà, G. Rui e P. Mantovi	L'Informatore Agrario - 2020 - 76 (4): 43 - 46
I tanti vantaggi agroecologici delle cover crop	P. Mantovi, F. Ruozi, V. Tabaglio, R. Boselli, M. Guareschi e S. Pignedoli	L'Informatore Agrario - 2020 - 76 (17): 36 - 39
Quando il robot di mungitura diventa una valida alternativa	P. Rossi e A. Motta	Stalle da Latte - Supplemento de L'Informatore Agrario - 2020 - LXXVI (20): 14 - 17

Titolo	Autori	Rivista
Sistemi foraggeri efficienti per il suolo e la stalla	M. T. Pacchioli, E. Tabacco, G. Borreani, F. Ferrero, L. Bava, S. Colombini, G. M. Crovetto, G. Gislon, L. Rapetti, A. Sandruci, M. Zucali e A. Dal Prà	Stalle da latte - Supplemento de L'Informatore Agrario - 2020 - LXXVI (25): 19 - 24
Le potenzialità nascoste nel latte di razze autoctone	E. Bortolazzo, A. Caligiani, P. Franceschi, V. Lolli e M. Malacarne	Stalle da Latte - Supplemento a L'Informatore Agrario - 2020 - 76 (33): 36 - 39
La stalla compost barn, vantaggi tecnici e costi di gestione	P. Rossi	Stalle da Latte - 2021 - 1 (1): 18

Comunicati stampa e Newsletter

Progetto	Titolo	Data
4.2.202 - Compost Barn	Compost barn, una soluzione stabulativa innovativa per le vacche da latte nell'area Parmigiano Reggiano	9 gennaio 2020
4.10.151.2 - CABIOS	I risultati del GOI CABIOS - Agricoltura conservativa e fasce tampone bioenergetiche	21 gennaio 2020
4.2.199 - Responsible Ham	Responsible Ham - Quando l'etica fa bene ai conti dei suinicoltori	31 gennaio 2020
4.3.11.3.92 - Il Crinale	La salvaguardia della produzione di Parmigiano Reggiano nel territorio "strategie aree interne" del comprensorio	10 febbraio 2020
4.2.218 - FARMER	FARMER - Filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	19 febbraio 2020
4.2.218 - FARMER	Il risparmio energetico e idrico nelle stalle e nei caseifici del Parmigiano Reggiano	3 marzo 2020
4.3.11.3.84 - BATtAIA	Realizzato da BATtAIA un sistema di autocontrollo del bilancio dell'azoto nell'allevamento suinicolo	10 giugno 2020
4.2.205 - EUPig	EU Pig Grand Prix 2020: annunciati i vincitori	21 luglio 2020
4.3.11.3.92 - Il Crinale	La salvaguardia della produzione di Parmigiano Reggiano nel territorio "stra-	1 luglio 2020

Progetto	Titolo	Data
	ategie aree interne" del comprensorio	
4.6.15.11 - Ammonia Washing Machine	Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniacale dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti	22 settembre 2020
4.3.11.3.101 - INNOVAPE	Arnie a tecnologia digitale per salvare l'apis mellifera ligustica e riconoscere il miele dell'emilia romagna	24 settembre 2020
4.3.11.3.104 - STOP-HALY	La cimice asiatica fa paura anche a mais e soia: STOP-HALY la ferma	16 ottobre 2020
4.3.11.3.90 - Parmigiano Reggiano per l'Ambiente	Le prove fatte sugli snack Parmareggio	23 ottobre 2020
4.3.11.3.91 - Annoni SpA	Annoni presenta i risultati del progetto "Salagione e qualità del prosciutto stagionato"	4 novembre 2020
4.3.11.3.97 - Prosciuttificio San Michele	Il Prosciuttificio San Michele presenta i risultati del progetto "Produzione di salame senza conservanti"	5 novembre 2020
4.2.226 - BovINE	La produzione di carne bovina sostenibile: Policy & Practice nel contesto del Green Deal	19 novembre 2020
5/3/55 - Ecosost Farm	Con EcoSost Farm, nel Parco del fiume Adda la zootecnia diventa alleata degli allevatori e dell'ambiente	4 dicembre 2020
4.10.151.3 - FarmCO2Sink	Gestioni innovative dei sistemi agroforestali in provincia di Piacenza per produrre bene salvaguardando l'ambiente	28 dicembre 2020
4.3.12.69 - SMAR-ET (EIT-Food)	Comunicato stampa 2 in italiano : "SMART-ET: Speeding up market connection between cheese producers and consumers during pandemics"	28 dicembre 2020
4.3.12.69 - SMAR-ET (EIT-Food)	Comunicato stampa 2 in inglese : "SMART-ET: Speeding up market connection between cheese producers and consumers during pandemics"	28 dicembre 2020
4/2/199 - Responsible Ham	Newsletter n. 4 - Responsible Ham - Diversificazione di prodotti trasformati basata su elevati standard di benessere animale negli allevamenti suinicoli	30-gen-20

Progetto	Titolo	Data
4/2/210 - SIMBIOSI	Newsletter n. 3 – SIMBIOSI - Sviluppo di un Modello zootecnico della Biodiversità agroSilvo-pastorale	3-feb-20
4/2/218 - FARMER	Newsletter n. 1 – Filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	13-feb-20
4/2/218 - FARMER	Newsletter n. 2 – Filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	26-feb-20
4/2/217 - OLTREBIO	Newsletter n. 2 – Filiera etica del Parmigiano Reggiano biologico	31-mar-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 1 - marzo 2020	31-mar-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 2 - aprile 2020	6-apr-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 3 - aprile 2020	30-apr-20
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 22 - Aprile 2020 – Carbone nel suolo: stima e previsione dello stock nei suoli agricoli	5-mag-20
4/3/12,66 - Forage4Climate	Newsletter n. 22 - Aprile 2020 - Versione in lingua inglese Soil carbon: estimate and forecast of stock in agricultural soil	11-mag-20
4/2/217 - OLTREBIO	Newsletter n. 3 – Filiera etica del Parmigiano Reggiano biologico	13-mag-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 4 - maggio 2020	13-mag-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 5 - giugno 2020	15-giu-20
4/3/12,66 - Forage4Climate	Newsletter n. 23 - giugno 2020 – Sistemi foraggeri innovativi e sostenibilità della produzione del latte	15-giu-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 6 - giugno 2020	25-giu-20
5/3/51 - Latte Sostenibile	Newsletter n. 1 - Aprile 2020	25/06/202
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter n. 1 - giugno 2020 – Filiera suinicola sostenibile –Valorizzazione dei prodotti tradiz. della salumeria attraverso la cert. di benessere animale e ambientale	25-giu-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 7 - luglio 2020	1-lug-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 8 - luglio 2020	7-lug-20

Progetto	Titolo	Data
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 9 - luglio 2020 – Allevamento suinicolo con il pg europeo EU Pig; allevamento bovino da carne, con il pg europeo BOVINE	21-lug-20
4/2/210 - SIMBIOSI	Newsletter n. 4 – SIMBIOSI - Sviluppo di un Modello zoot. della Biodiversità agroSilvo-pastorale	28-lug-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 10 - luglio 2020	28-lug-20
4/6/15.11 - Ammonia Washing Machine	Newsletter n. 2 - luglio 2020 – Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniaca dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti	3-ago-20
5/3/51 - Latte Sostenibile	Newsletter n. 2 - luglio 2020 – Latte Sostenibile - Conoscere la qualità dei foraggi autoprodotti. Il primo taglio dei prati stabili in cascina	3-ago-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 11 - agosto 2020	3-ago-20
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter 2 - Luglio 2020 – Filiera suinicola sostenibile –Valorizzazione dei prodotti tradizionali della salumeria trentina attraverso la certificazione di benessere animale e ambientale	3-ago-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 12 - Settembre 2020	2-set-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 13 - Settembre 2020 – Come ridurre le emissioni ammoniacali dai ricoveri suini recuperando l'ammoniaca a fini fertilizzanti - Stoccaggio del carbonio e riduzione delle emissioni di gas serra climalteranti	11-set-20
4/6/15.11 - Ammonia Washing Machine	Newsletter n. 3 - settembre 2020 – Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniaca dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti	3-ago-20
4/6/15.11 - Ammonia Washing Machine	Newsletter n. 4 - settembre 2020 – Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniaca dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti	24-set-20
Digestato ed emisisoni	Newsletter n. 2 - settembre 2020 – Digestato & Emissioni - Riduzione delle	6-ott-20

Progetto	Titolo	Data
	emissioni nella gestione del digestato	
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 14 - Settembre 2020 – Arnie a tecnologia digitale e strum. innovativi per il settore apistico - ridurre le emissioni ammoniacali dai ricoveri suini recuperando l'ammoniaca a fini fertilizzanti	24-set-20
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 24 - settembre 2020 – Organizzare il sistema foraggero per ridurre l'impronta di carbonio delle produzioni di latte	25-set-20
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter 3 - Settembre 2020 – Filiera suinicola sostenibile –Valorizzazione dei prodotti tradizionali della salumeria trentina attraverso la certificazione di benessere animale e ambientale	6-ott-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 15 - Ottobre 2020 – Digestato&Emisisoni - Filiera Suinicola Sostenibile - GOI Nitrati Ferrara	6-ott-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 16 - Ottobre 2020 – Cimice asiatica progetto Stop-Haly - Certificazione ben. animale e amb. nella salumeria tradiz., pg Filiera Suinicola Sostenibile – Prod. sost. del latte nell'area dei prati stabili del Mincio, pg Latte sostenibile	16-ott-20
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter 4 - Ottobre 2020	16-ott-20
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter europea n. 2 LIFE Forage4Climate - Conference on final project results - SAVE THE DATE	19-ott-20
4/2/205 - EU PiG	Newsletter n. 1 - ottobre 2020 – La rete tematica EU Pig e i vincitori del 2020 EU PiG Grand Prix	29-ott-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 17 - Novembre 2020 – Certificazione del benessere (progetto Filiera Suinicola Sostenibile), stoccaggio del carbonio (FarmCO2Sink), riduzione delle emissioni (Digestato&Emis-	4-nov-20

Progetto	Titolo	Data
	sioni)	
4/6/14.8 - POSITIVE	Newsletter n. 1 - Novembre 2020 – I risultati di POSITIVE nella prima stagione di sperimentazione irrigua	23-nov-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 18 - Novembre 2020 - MilkGas, Digestato&Emissioni, Parmigiano Reggiano per l'ambiente	24-nov-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 19 - Speciale Lombardia - Dicembre 2020 – NOVAGRO, EcoSost Farm e Mais 100%	4-dic-20
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter 4 - Ottobre 2020 – Filiera suinicola sostenibile –Valorizzazione dei prodotti tradiz. della salumeria trentina attraverso la certificazione di benessere animale e ambientale	16-ott-20
4/2/212 - Filiera suinicola sostenibile	Newsletter 5 - Dicembre 2020 – Filiera suinicola sostenibile –Valorizzazione dei prodotti tradizionali della salumeria trentina attraverso la certificazione di benessere animale e ambientale	28-dic-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 20 - Dicembre 2020 Un modello di sviluppo sostenibile per la zootecnia di montagna (Carbonio di Montagna) e riduzioni di emissioni dal digestato in fase di stoccaggio e distribuzione agronomica (Digestato&Emissioni)	11-dic-20
4/3/12.69 - SMART-ET	Newsletter n. 1 - Dicembre 2020	21-dic-20
4/3/12.69 - SMART-ET	Newsletter n. 2 - Dicembre 2020	28-dic-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 21 - Dicembre 2020 – Smart-ET, Pork Monitor e Carbonio di Montagna	21-dic-20
4/11/28 - CRPA Informa	Newsletter n. 22 - Dicembre 2020 – Digestato&Emissioni, Filiera suinicola sostenibile, FarmCO2Sink e SMART-ET	28-dic-20
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 28 - Dicembre 2020 – Newsletter n. 28 per European stakeholders con Layman's report e questionario	30-dic-20

Progetto	Titolo	Data
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 29 - Dicembre 2020 - Newsletter n. 28 per gli stakeholders del progetto con Layman's report e questionario	30-dic-20

Convegni - Seminari - Tavole rotonde - Visite guidate - Corsi - Incontri tecnici

Data	Titolo	Sede
9 gennaio 2020	Convegno finale "Compost barn per le vacche da latte nell'area del Parmigiano Reggiano: una soluzione stabulativa innovativa, sostenibile e alternativa alle cuccette"	Sala conferenze del Tecnopolo di Reggio Emilia - Piazzale Europa, 1 - 42123 Reggio Emilia
13 gennaio 2020	Convegno finale "Diversificazione di prodotti trasformati basata su elevati standard di benessere animale negli allevamenti suinicoli"	Aula Bora - FICO Eatly - Via P. Canali, 8 - 40127 Bologna
20 gennaio 2020	CABIOS - Agricoltura conservativa e fasce tempone bioenergetiche	Aula Piana - UCSC - Via E. Parmense, 84 - 29100 - Piacenza
20 febbraio 2020	Convegno finale del progetto (E)MISSION: "Effluenti d'allevamento: migliorare l'efficienza e ridurre l'impronta ambientale"	Aula Piana - UCSC - Via E. Parmense, 84 - 29100 Piacenza
21 febbraio 2020	Convegno finale del progetto OLTREBIO: "Filiera etica del Parmigiano Reggiano biologico - Nuovo standard per il benessere animale e la sostenibilità ambientale"	Aula Bora - FICO Eatly - Via P. Canali, 8 - 40127 Bologna
9 aprile 2020	Convegno conclusivo GOI PARMAGGREGA	Modalità Webinar - dalle 11:00 alle 12:00
16 aprile 2020	Workshop - Primi risultati e prossime attività - Il progetto POSITIVE per l'irrigazione di precisione	Webinar dalle 12:30 alle 13:30
17 aprile 2020	Workshop - Primi risultati e prossime attività - Sensori per l'irrigazione di precisione	Webinar dalle 12:30 alle 13:30
20 aprile 2020	Workshop - Primi risultati e prossime attività - Irrigazione di precisione POSITIVE: dalla infrastruttura alle pratiche in campo	Webinar dalle 12:30 alle 13:30
27 maggio 2020	Convegno finale: "MenoFarmaco - Riduzione dell'uso di antibiotici nell'allevamento della vacca da latte mediante trattamenti mirati"	Webinar dalle 10:30 alle 13:00

Data	Titolo	Sede
29 maggio 2020	Convegno finale: "Applicazione delle BAT in suinicoltura - Strumenti per l'autocontrollo del bilancio dell'N"	Webinar dalle 11:30 alle 13:00
23 giugno 2020	Convegno finale - Valorizzazione di sottoprodotti vegetali fibrosi come alimento zootecnico e a fini energetici	Webinar dalle 10:30 alle 12:15
30 giugno 2020	SIMBIOSI, il modello che calcola la biodiversità delle aziende a indirizzo zootecnico	Webinar dalle 10:30 alle 13:00
8 luglio 2020	Convegno finale: "CaVin: Cavitazione Vinacce per valorizzazione a fini energetici"	Webinar dalle 10:30 alle 12:30
9 luglio 2020	La salvaguardia delle produzioni di Parmigiano Reggiano nel territorio "strategie aree interne" del comprensorio	Webinar dalle 10:30 alle 12:00
8 settembre 2020	Convegno finale: "Predisposizione e verifica di un percorso di etichettatura ambientale di prodotto per il Parmigiano Reggiano "Parmigiano Reggiano per l'ambiente"	Webinar dalle 11:00 alle 13:00
22 settembre 2020	Convegno finale: "Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniaca dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti"	Webinar dalle ore 10:00 alle ore 12:30
3 novembre 2020	Salagione e qualità del prosciutto stagionato	Webinar dalle ore 10:30 alle ore 12:30
5 novembre 2020	Produzione di salame senza conservanti	Webinar dalle ore 10:30 alle ore 12:30
10 novembre 2020	"Filiera Suinicola Sostenibile - Valorizzazione dei prodotti tradizionali della salumeria trentina attraverso la certificazione del benessere animale e ambientale"	Webinar dalle ore 10:30 alle ore 12:30
17 novembre 2020	Convegno finale del progetto F4C SAVE THE DATE (EN)	Webinar
17 novembre 2020	Convegno finale del progetto F4C SALVA LA DATA/SAVE THE DATE IT/EN	Webinar
17 novembre 2020	Convegno finale / Final conference - INVITO	Webinar
26 novembre 2020	Workshop - I risultati di POSITIVE nella prima stagione di sperimentazione irrigua	Webinar dalle 14:00 alle 16:00
16 dicembre 2020	Convegno finale "L'impatto delle tecnologie innovative sulla caseificazione del Parmigiano-Reggiano"	Webinar dalle 09:00 alle 11:00

Data	Titolo	Sede
	giano"	
16 dicembre 2020	Convegno finale: "Parmigiano-Reggiano e innovazione negli strumenti manageriali: cruscotto di indicatori di benchmarking e performance delle aziende, nuovi strumenti finanziari e assicurativi, nuove soluzioni logistiche e commerciali"	Webinar dalle 11:00 alle 12:30
18 dicembre 2020	Convegno finale: "Carbonio di Montagna un modello di sviluppo sostenibile"	Webinar dalle 10:30 alle 12:30
22 dicembre 2020	Convegno finale: "Riduzione delle emissioni nella gestione del digestato"	Webinar dalle 11:00 alle 12:15
22 gennaio 2020	Workshop - Progetto di filiera FARMER: filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	Latteria Sociale Centro di Rubbianino
22 gennaio 2020	Visita guidata - Progetto di filiera FARMER: filiera a risparmio energetico e idrico per il Parmigiano Reggiano	Latteria Sociale Centro di Rubbianino e Fattoria Rossi di Montecavolo (RE)
23 giugno 2020	Visita virtuale: Valorizzazione di sottoprodotti vegetali fibrosi come alimento zootecnico e a fini energetici	Webinar dalle 12:15 alle 13:00
25 giugno 2020	Sistemi foraggeri innovativi e sostenibilità della produzione del latte	Webinar dalle 10:30 alle 12:00
30 giugno 2020	Incontro tecnico sul tool di calcolo dell'azoto escreto nell'allevamento del suino	Webinar dalle 14:30 alle 16:00
15 luglio 2020	FarmCO2Sink: stoccaggio di C e riduzione di emissioni climalteranti a livello di azienda agricola	Webinar dalle 10:30 alle 12:00
22 settembre 2020	Visita virtuale: "Prototipo per ridurre le emissioni di ammoniaca dai ricoveri suini con recupero a fini fertilizzanti"	Webinar dalle ore 10:00 alle ore 12:30
1 ottobre 2020	Giornata dimostrativa in campo - Organizzare il sistema foraggero per ridurre l'impronta di carbonio della produzione di latte	Azienda agricola La Generala di Tosco F.lli Bernardino e Marco s.s. - Località Generala, 51 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
9 novembre 2020	FarmCO2Sink: stoccaggio di C e riduzione di emissioni climalteranti a livello di azienda agricola	Webinar dalle ore 10:30 alle ore 12:30
9 dicembre 2020	FarmCO2Sink: stoccaggio di C e riduzione di emissioni climalteranti a livello di azienda agri-	Webinar dalle 14:30 alle 16:30

Data	Titolo	Sede
	cola	
17 dicembre 2020	Giornata dimostrativa virtuale: "Sistemi foraggeri innovativi e la sostenibilità della produzione del latte"	Webinar dalle 14:00 alle 15:30
18 dicembre 2020	Visita guidata: "Carbonio di Montagna un modello di sviluppo sostenibile"	Webinar dalle 10:30 alle 12:30
21 dicembre 2020	Giornata dimostrativa virtuale: "Sistemi foraggeri innovativi e la sostenibilità della produzione del latte"	Webinar dalle 19:00 alle 20:30
22 dicembre 2020	Visita virtuale: "Riduzione delle emissioni nella gestione del digestato"	Webinar dalle 10:00 alle 11:00
29 dicembre 2020	Giornata dimostrativa virtuale: "Sistemi foraggeri innovativi e la sostenibilità della produzione del latte"	Webinar dalle ore 11:00 alle ore 12:30

Relazioni per iniziative altrui

Data	Relatore	Titolo	Luogo
18 febbraio 2020	Alberto Menghi	Il progetto Latte Digitale per la zootecnia da latte lombarda	Cremona c/o Sala Presidenza della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi
28 febbraio 2020	Laura Valli e Maria Teresa Pacchioli	Giornata di lavoro su stima e previsione del contenuto di carbonio nei suoli agricoli	ROMA c/o ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Sala del Consiglio
2 aprile 2020	Mirco Garuti	Sintonizziamoci	Webinar organizzato da #OpenTech - Tecnopolo di Reggio E
22 aprile 2020	Paolo Mantovi	CIB Live - Le azioni per il climate change nella 50ma giornata della Terra	Webinar organizzato dal CIB - Consorzio Italiano Biogas
5 maggio 2020	Paolo Mantovi	Il carbonio sotto i nostri piedi - Conservare e incrementare la sostanza organica nei suoli agricoli	Webinar organizzato nell'ambito del progetto "GECO2", Inter-

Data	Relatore	Titolo	Luogo
			reg Italy - Croazia
14 maggio 2020	Alessandro Galstaldo	Il benessere animale nella bovina da latte - Il benessere animale nel suino	Modalità webinar
19 maggio 2020	Alessandro Galstaldo	Il benessere dei bovini da carne	Modalità webinar
26 maggio 2020	Stefano Pignodoli	The Next Step - L'innovazione nel settore suinicolo	Videoconferenza
26 maggio 2020	Kees de Roest	The Next Step - L'innovazione nel settore suinicolo	Videoconferenza
28 maggio 2020	Alessandro Galstaldo	Il benessere animale nel suino e i sistemi di valutazione	Modalità webinar
15 luglio 2020	Alberto Menghi	APROLAV - Castelfranco Veneto	Modalità webinar
21 luglio 2020	Nicola Labartino	Deep Tech for Sustainable Energy	Modalità webinar
21 ottobre 2020	Aldo Dal Prà	28th General Meeting of the European Grassland Federation Meeting the future demands for grassland production Virtual conference 19-21 October 2020 - Location: University of Helsinki	Modalità webinar
22 ottobre 2020	Alessandro Galstaldo	Sostenibilità sanitaria e ambientale nell'allevamento bovino: strumenti per la competitività dell'azienda zootecnica	Modalità webinar
22 ottobre 2020	Paolo Rossi	Sostenibilità sanitaria e ambientale nell'allevamento bovino: strumenti per la competitività dell'azienda zootecnica	Modalità webinar
3 novembre 2020	Laura Valli e Paolo Mantovi	La riconversione agroecologica dell'agricoltura - Farming for future	Modalità webinar
3 novembre 2020	Paolo Mantovi et al.	Green new deal: la strategia "farm to fork" - Filiere agroalimentari smart e a basso impatto ambientale"	Modalità webinar
3 novembre 2020	Mirco Garuti	Workshop CIB "Biogas: migliorare le performance grazie a biomasse, tecnologie e processi"	Modalità webinar
3 novembre 2020	Paolo Mantovi	Approvvigionamento idrico sostenibile e resiliente in agricoltura: il ruolo delle grandi infrastrutture idriche e del riuso delle acque reflue depurate	Modalità webinar

Data	Relatore	Titolo	Luogo
4 novembre 2020	Erika Sinisgalli, Nicola Labartino, Mirco Garuti e Sergio Piccinini	XXII Conferenza sul compostaggio e la digestione anaerobica. Sessione tecnica	Modalità webinar
5 novembre 2020	Laura Valli	Verso la sostenibilità ambientale e climatica del settore Agrifood	Modalità webinar
11 novembre 2020	Mirco Garuti	BIOGAS-DONE-RIGHT - Il biogas fatto bene	Modalità webinar
11 novembre 2020	Mirco Garuti	BIOGAS-DONE-RIGHT - Il biogas fatto bene	Modalità webinar
14 novembre 2020	Adelfo Magnavacchi	La Montagna dei saperi - Le scienze della Vita per lo Sviluppo Locale	Modalità webinar
18 novembre 2020	Mirco Garuti	BIOGAS-DONE-RIGHT - Il biogas fatto bene	Modalità webinar
3 dicembre 2020	Alberto Menghi	LATTEDIGITALE Sostenibilità dell'allevamento bovino: la forza delle tecnologie digitali	Webinar organizzato e realizzato nell'ambito delle Fiere Zootecniche di Cremona
3 dicembre 2020	Alessandro Galstaldo	LATTEDIGITALE Sostenibilità dell'allevamento bovino: la forza delle tecnologie digitali	Webinar organizzato e realizzato nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona
4 dicembre 2020	Paolo Mantovi	Parco Commestibile: una nuova idea di cibo e città Evento di lancio e workshop del Parco Commestibile realizzati nell'ambito del progetto Liverur - Living Lab Research Concept in Rural Areas	Modalità webinar
4 dicembre 2020	Aldo Dal Prà	Workshop dell'Università di Salerno	Modalità webinar
7 dicembre 2020	Aldo Dal Prà e Fabrizio Ruozzi	Seminario dell'Università di Salerno	Modalità webinar
16 dicembre 2020	Paolo Mantovi	Presentazione del progetto "Nutrienti sostenibili e innovativi per le colture mediterranee - Fertimed"	Modalità streaming

